COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI PRIMO ANNO

Tematica trasversale: Il valore delle regole nel rapporto individuo-collettività

Traguardi di competenza

COMPETENZE	*LIVELLO INIZIALE*	*LIVELLO BASE*	*LIVELLO INTERMEDIO*	*LIVELLO AVANZATO*
Competenza alfabetica-funzionale	▪ Non sempre comprende globalmente testi semplici di varia tipologia Individua, comprende e descrive in modo non del tutto lineare concetti e fatti, collocandoli nello spazio e nel tempo	▪ Comprende globalmente testi semplici di varia tipologia e produce messaggi verbali scritti e orali e non verbali ▪ Individua, comprende e descrive in modo lineare concetti, fatti ed opinioni, collocandoli nello spazio e nel tempo	▪ Comprende globalmente testi mediamente articolati di varia tipologia e produce correttamente messaggi verbali scritti e orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere e di diversa tipologia ▪ Individua, comprende descrive, interpreta e collega in modo chiaro e corretto concetti, fatti ed opinioni, collocandoli nello spazio e nel tempo	▪ Comprende in modo analitico testi articolati di varia tipologia e produce messaggi verbali scritti e orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere e di diversa tipologia, utilizzando un linguaggio corretto e specifico ▪ descrive, interpreta e collega in modo corretto ed articolato i concetti, distingue fatti e opinioni ed esprime le proprie riflessioni
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali ▪ Sa organizzare il suo apprendimento solo in situazioni semplici ▪ Sa rispettare talvolta tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio non sempre corretto ▪ Talvolta comprende di essere parte di una collettività organizzata che, in quanto tale non può prescindere da un sistema di regole	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali, riconoscendo, talvolta, personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare il suo apprendimento solo in situazioni semplici e con informazioni e strumenti dati ▪ Sa rispettare quasi sempre tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio mediamente corretto ▪ Comprende di essere parte di una collettività organizzata che, in quanto tale non può prescindere da un sistema di regole	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali, riconoscendo quasi sempre i personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, con informazioni e strumenti dati ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio corretto ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte e ne rispetta il sistema di regole	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali, riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, con informazioni e strumenti dati e non ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio corretto ed efficace ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole e adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà
Competenza in materia di cittadinanza	▪ Riconosce talvolta il valore delle regole e l'importanza del rispetto di esse, imparando a distinguere le regole di comportamento obbligatorie da quelle non obbligatorie	▪ Riconosce il valore delle regole e l'importanza del rispetto di esse in ogni aspetto della vita, imparando a distinguere le regole di comportamento obbligatorie da quelle non obbligatorie	▪ Riconosce i propri diritti e doveri in contesti noti e la relazione tra i propri doveri e i diritti altrui a garanzia di una convivenza pacifica e ordinata	▪ Riconosce i propri diritti e doveri individuandoli nei diversi contesti, noti e non; nella relazione tra i propri doveri e i diritti altrui assume consapevolezza di essere individuo ma anche membro di una collettività

Competenza imprenditoriale	▪ Impara a conoscere quasi sempre le diverse fasi dell'attività progettuale individuale e di gruppo e organizza il proprio lavoro, guidato dall'insegnante	▪ Impara a conoscere le diverse fasi dell'attività progettuale individuale e di gruppo e organizza il proprio lavoro, guidato dall'insegnante	▪ Progetta e realizza autonomamente semplici percorsi operativi relativi a compiti assegnati, individuando priorità, tempi, strumenti e risorse e valutando i pro e i contro delle diverse possibilità di azione, con la guida dell'insegnante	▪ Progetta e realizza attività semplici, valutandone la fattibilità in temini di risorse, tempi e strumenti a disposizione e superando autonomamente le criticità ▪ Condivide i percorsi progettuali all'interno di un gruppo, rispettando ruoli e punti di vista diversi
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ Non sempre conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia e del patrimonio culturale della propria comunità	▪ Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia e del patrimonio culturale della propria comunità	▪ Coglie le caratteristiche principali delle produzioni artistiche e delle diverse espressioni culturali, guidato dall'insegnante	▪ Analizza produzioni artistiche ed espressioni culturali, formulando semplici giudizi estetici
Competenza multilinguistica	▪ Comprende per grandi linee e produce, anche se non sempre correttamente, messaggi descrittivi essenziali orali e scritti ▪ Nell'ascolto non sempre riconosce il significato del messaggio	▪ Comprende e produce, anche se non sempre correttamente, messaggi descrittivi essenziali orali e scritti ▪ nell'ascolto riconosce globalmente il significato del messaggio e sa interagire in lingua con un suo pari su situazioni di quotidianità	▪ Comprende e produce correttamente brevi elaborati descrittivi e narrativi su argomenti di vissuto personale e familiare e interagisce in lingua contestualizzando	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso (tra i livelli A2 B1) ▪ Sa comunicare, in modo efficace, semplici esperienze ed avvenimenti personali
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	▪ Sa utilizzare, soltanto guidato, modelli per l'interpretazione della realtà. ▪ Comunica talvolta in ambito scientifico utilizzando un linguaggio quantitativo, simbolico e grafico, non sempre preciso. ▪ Utilizza talvolta le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico ▪ Individua nel complesso strategie appropriate per la soluzione di problemi a lui noti, opportunamente guidato. ▪ Confronta parzialmente figure geometriche di problemi noti.	▪ Sa utilizzare, se guidato, modelli per l'interpretazione della realtà. ▪ Comunica in ambito scientifico utilizzando un linguaggio quantitativo, simbolico e grafico, non sempre preciso. ▪ Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole a volte anche sotto forma grafica. ▪ Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi a lui noti, opportunamente guidato. Confronta figure geometriche di problemi noti.	▪ Sa utilizzare modelli per l'interpretazione della realtà, a situazioni note. ▪ Comunica in ambito scientifico utilizzando un linguaggio quantitativo, simbolico e grafico. ▪ Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. ▪ Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi noti e anche nuovi, se opportunamente guidato. Confronta e analizzare figure geometriche.	▪ Sa utilizzare modelli per l'interpretazione della realtà, a nuove situazioni. ▪ Comunica in ambito scientifico utilizzando un linguaggio quantitativo, simbolico e grafico, con estrema precisione. ▪ Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica, con estrema padronanza. ▪ Individua strategie appropriate per la soluzione di problemi noti e nuovi. ▪ Confronta e analizza figure geometriche, estendendo le proprietà anche a nuove situazioni.

Competenza digitale	▪ Sa utilizzare in modo parziale principali software di videoscrittura per realizzare semplici documenti di testo o presentazioni digitali per uso didattico. ▪ Sa reperire, per sommi capi, sul web semplici informazioni su richiesta del docente.	▪ Sa utilizzare i principali software di videoscrittura per realizzare semplici documenti di testo o presentazioni digitali per uso didattico. Sa reperire sul web semplici informazioni su richiesta del docente.	▪ Sa utilizzare i principali software di videoscrittura per elaborare documenti di testo e presentazioni digitali più articolate. ▪ Sa utilizzare le applicazioni G-Suite per la didattica in modo corretto. Sa reperire informazioni sul web in modo corretto e adeguato alle richieste del docente.	▪ Sa utilizzare in modo appropriato i principali software di videoscrittura per elaborare testi scritti originali e presentazioni digitali elaborate. ▪ Sa utilizzare le principali applicazioni G-Suite per la didattica in modo autonomo, svolgendo i compiti assegnati in modo corretto e adeguato. Sa trovare dati, informazioni e contenuti attraverso ricerche sul web e in diversi ambienti digitali.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI SECONDO ANNO ***Tematica trasversale:* L'alterità - Interrelazione tra salute e sviluppo sostenibile** ***Traguardi di competenza***				
COMPETENZE	***LIVELLO INIZIALE***	***LIVELLO BASE***	***LIVELLO INTERMEDIO***	***LIVELLO AVANZATO***
Competenza alfabetica-funzionale	▪ Non sempre comprende e descrive fonti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Effettua quasi sempre semplici collegamenti e produce ragionamenti e deduzioni logiche	▪ Comprende e descrive fonti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Effettua semplici collegamenti e produce ragionamenti e deduzioni logiche	▪ Descrive, analizza ed interpreta fonti di diverso tipo che afferiscono a più discipline ▪ Esprime ed effettua collegamenti utilizzando un linguaggio appropriato e mediamente articolato	▪ descrive, analizza, interpreta e collega in modo corretto ed articolato i concetti, distingue fatti e opinioni ed esprime autonomamente le proprie riflessioni ▪ Effettua collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio tecnicamente corretto ▪ Interviene opportunamente in occasioni di dialogo e confronto
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali, riconoscendo quasi sempre i personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare perlopiù il suo apprendimento individuando alcune priorità e connessioni	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali, riconoscendo quasi sempre i personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni	▪ Assume consapevolezza del proprio sé negli aspetti essenziali e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative a diverse aree	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio anche in situazioni interattive non semplici ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative a

	significative, con informazioni e strumenti dati e non ▪ Lavora individualmente e, quasi sempre, in gruppo si confronta e collabora con i suoi pari in situazioni interattive semplici ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi però di un metodo di studio non del tutto corretto ▪ Riconosce talvolta i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte e ne rispetta in genere il sistema di regole	significative, con informazioni e strumenti dati e non ▪ Lavora individualmente e in gruppo confrontandosi e collaborando con i suoi pari in situazioni interattive semplici ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio corretto ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte e ne rispetta il sistema di regole	disciplinari, con informazioni e strumenti dati e non ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio corretto ed efficace ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, riconosce la necessità di non prevaricare gli altri	diverse aree disciplinari, con informazioni e strumenti dati e non; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente e costruttivo alle diverse fasi di lavoro ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di crescita
Competenza in materia di cittadinanza	▪ Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole riconoscendo, quasi sempre, il valore e l'importanza del rispetto delle stesse in ogni aspetto della vita, in particolare in ambito culturale, sociale, politico, ambientale e digitale	▪ Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole riconoscendo il valore e l'importanza del rispetto delle stesse in ogni aspetto della vita, in particolare in ambito culturale, sociale, politico, ambientale e digitale	▪ Riconosce i propri diritti e doveri individuandoli nei diversi contesti, noti e non; nella relazione tra i propri doveri e i diritti altrui assume consapevolezza di essere individuo ma anche membro di una collettività ▪ Sviluppa una adeguata consapevolezza della rilevanza del contesto culturale nelle dinamiche della realtà sociale	▪ Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società in cui individuo e collettività interagiscono ▪ Assume uno stile di vita responsabile per il benessere globale della persona e della collettività
Competenza imprenditoriale	▪ Progetta e realizza, quasi autonomamente, semplici percorsi operativi relativi a compiti assegnati, individuando priorità, tempi, strumenti e risorse e valutando nel complesso i pro e i contro delle diverse possibilità di azione, con la guida dell'insegnante ▪ Prende talvolta decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo	▪ Progetta e realizza autonomamente semplici percorsi operativi relativi a compiti assegnati, individuando priorità, tempi, strumenti e risorse e valutando i pro e i contro delle diverse possibilità di azione, con la guida dell'insegnante ▪ Prende decisioni singolarmente e/o condivise in gruppo	▪ Progetta e realizza attività semplici, valutandone la fattibilità in temini di risorse, tempi e strumenti a disposizione e superando autonomamente le criticità ▪ Condivide e coordina percorsi progettuali all'interno di un gruppo, rispettando ruoli e punti di vista diversi	▪ Individua autonomamente soluzioni a problemi semplici e le adatta a problemi analoghi ▪ Individua ed attua correttivi ove necessario ▪ Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto e rilevando gli aspetti positivi e negativi delle scelte operate

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ Individua, nelle linee generali, le trasformazioni culturali delle società nel tempo, evidenziando talvolta analogie e differenze tra passato e presente	▪ Individua, nelle linee generali, le trasformazioni culturali delle società nel tempo, evidenziando analogie e differenze tra passato e presente	▪ Individua le trasformazioni culturali delle società e seleziona ed organizza le conoscenze in mappe, tabelle, schemi, anche servendosi di supporti digitali	▪ Riconosce, negli aspetti generali, le diverse identità e tradizioni culturali e comprende se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
Competenza multilinguistica	▪ Comprende e produce brevi elaborati descrittivi e narrativi su argomenti di vissuto personale e familiare e interagisce in lingua, seppur in modo non del tutto corretto, contestualizzando	▪ Comprende e produce correttamente brevi elaborati descrittivi e narrativi su argomenti di vissuto personale e familiare e interagisce in lingua contestualizzando	▪ Comprende e produce correttamente elaborati descrittivi e narrativi su argomenti di vissuto personale e familiare e interagisce in lingua, contestualizzando ed esprimendo le proprie opinioni	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso (livello B1) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo efficace, esperienze ed avvenimenti personali e riesce a decodificare messaggi più complessi in lingua
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	▪ Costruisce e interpreta semplici modelli per risolvere parzialmente problemi quotidiani. ▪ Comprende per grandi linee il linguaggio specifico per descrivere fenomeni noti.	▪ Costruisce e interpreta semplici modelli per risolvere problemi quotidiani noti. ▪ Comprende il linguaggio specifico per descrivere fenomeni noti.	▪ Costruisce e interpreta semplici modelli per risolvere problemi quotidiani noti individuando collegamenti e relazioni. ▪ Comprende il linguaggio specifico per descrivere fenomeni e se guidato, riesce a descrivere con linguaggio specifico situazioni note.	▪ Costruisce e interpreta semplici modelli per risolvere problemi quotidiani noti e nuovi, individuando collegamenti e relazioni. ▪ Comprende il linguaggio specifico per descrivere fenomeni e se guidato, riesce a descrivere con linguaggio specifico situazioni note e non.
Competenza digitale	▪ Sa utilizzare i principali software di videoscrittura per elaborare alcuni documenti di testo e presentazioni digitali mediamente articolate. ▪ Sa utilizzare nel complesso le applicazioni G-Suite per la didattica in modo corretto. ▪ Sa reperire informazioni sul web in modo parzialmente corretto e adeguato alle richieste del docente. ▪ Comprende quasi sempre le opportunità e i pericoli del web e quelli derivanti dall'uso dei *social*.	▪ Sa utilizzare i principali software di videoscrittura per elaborare documenti di testo e presentazioni digitali articolate. ▪ Sa utilizzare le applicazioni G-Suite per la didattica in modo corretto. ▪ Sa reperire informazioni sul web in modo corretto e adeguato alle richieste del docente. ▪ Comprende le opportunità e i pericoli del web e in particolare quelli derivanti dall'uso dei *social*.	▪ Sa utilizzare le principali funzioni di formattazione del testo, in particolare dell'applicazione Word di Office. ▪ Sa utilizzare le applicazioni G-Suite per la didattica in modo corretto e personale per la creazione di contenuti originali. ▪ Sa trovare dati, informazioni e contenuti attraverso ricerche sul web e in diversi ambienti digitali. ▪ Sa individuare modalità per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali.	▪ Sa produrre semplici contenuti digitali multimediali, quali testi, tabelle, grafici, immagini anche audio, video, animazioni. ▪ Sa utilizzare le applicazioni G-Suite per elaborare documenti e presentazioni multimediali e realizzare vari contenuti digitali, sia come singolo studente che in lavori di gruppo. ▪ Sa selezionare dati, informazioni e contenuti precedentemente individuati sul web e in diversi ambienti digitali. ▪ Sa riconoscere i rischi e le minacce negli ambienti digitali ed è in grado di scegliere minime misure di sicurezza.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI TERZO ANNO ***Tematica trasversale:* Il bene comune come convergenza tra agire individuale e agire collettivo** ***Traguardi di competenza***				
COMPETENZE	***LIVELLO INIZIALE***	***LIVELLO BASE***	***LIVELLO INTERMEDIO***	***LIVELLO AVANZATO***
Competenza alfabetica-funzionale	▪ Comprende e talvolta interpreta fonti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Talvolta effettua collegamenti producendo ragionamenti e deduzioni logiche essenziali	▪ Comprende ed interpreta fonti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Effettua collegamenti e produce ragionamenti e deduzioni logiche essenziali e lineari	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo che afferiscono a più discipline, contestualizzando concetti e contenuti ▪ Esprime ed effettua collegamenti utilizzando un linguaggio appropriato e mediamente articolato ▪ Produce ragionamenti e deduzioni logiche per la risoluzione di problemi semplici, tenendo conto del proprio vissuto oltre che delle conoscenze acquisite	▪ descrive, interpreta e collega in modo corretto ed articolato i concetti, distingue fatti e opinioni ed esprime autonomamente le proprie riflessioni, produce deduzioni logiche e risolve problemi mediamente complessi, talvolta guidato dal docente ▪ Effettua collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio tecnicamente corretto e adeguato ▪ Interviene opportunamente in occasioni di dialogo e confronto mostrandosi aperto ad accogliere i punti di vista altrui
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	▪ Nel processo di apprendimento, non sempre riconosce i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive semplici ▪ Non sempre organizza il suo apprendimento, individuando priorità e connessioni significative ▪ Non sempre rispetta tempi e consegne e si avvale di un metodo di studio corretto ▪ Talvolta riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, rispettando, in genere, il sistema di regole	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio in situazioni interattive semplici ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative ed intervenendo in modo pertinente ▪ Sa rispettare tempi e consegne avvalendosi di un metodo di studio corretto e sviluppa semplici progetti ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, riconosce la necessità di non prevaricare gli altri	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive non semplici ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise, senza mai prevaricare gli altri ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative a diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente e costruttivo alle diverse fasi di lavoro ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche, progettuali e operative in situazioni semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di crescita	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio anche in situazioni interattive mediamente complesse ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise senza mai prevaricare gli altri, riconoscendone l'identità e assumendo un atteggiamento aperto al nuovo e al diverso ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative alle diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente e costruttivo alle diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza dei vari contesti culturali cogliendone dinamiche psico-sociali ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di rispecchiamento del proprio sé e di crescita

Competenza in materia di cittadinanza	▪ Comprende il concetto di istituzione acquisendo, talvolta, la consapevolezza della necessità di salvaguardare le risorse dell'ecosistema	▪ Comprende il concetto di istituzione in vari ambiti: socio-politico, ambientale, sportivo, scolastico, sanitario ▪ Acquisisce consapevolezza della necessità di salvaguardare le risorse dell'ecosistema	▪ Comprende il concetto di istituzione e i rapporti tra istituzioni diverse in vari ambiti ▪ Comprende la reale entità delle risorse naturali a disposizione e la necessità di utilizzarle in modo responsabile per salvaguardare l'ecosistema	▪ Acquisisce consapevolezza delle relazioni tra istituzioni e cittadini e di quanto esse siano condizionate dal contesto culturale di riferimento ▪ Acquisisce consapevolezza della necessità di una istruzione equa, inclusiva e di qualità per uno sviluppo socialmente e culturalmente sostenibile
Competenza imprenditoriale	▪ Progetta e realizza attività semplici, valutando per grandi linee risorse e strumenti a disposizione. Raramente supera criticità in modo autonomo ▪ Condivide percorsi progettuali all'interno di un gruppo; non sempre rispetta ruoli e punti di vista diversi	▪ Progetta e realizza attività semplici, valutandone la fattibilità in temini di risorse, tempi e strumenti a disposizione e superando autonomamente le criticità ▪ Condivide e coordina percorsi progettuali all'interno di un gruppo, rispettando ruoli e punti di vista diversi	▪ Individua autonomamente soluzioni a problemi semplici e le adatta a problemi analoghi ▪ Individua ed attua correttivi, ove necessario ▪ Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto e rilevando gli aspetti positivi e negativi delle scelte operate	▪ Individua autonomamente soluzioni a problemi mediamente complessi e le adatta a problemi analoghi ▪ Individua ed attua correttivi efficaci, ove necessario ▪ Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto e rilevando gli aspetti positivi e negativi delle scelte operate ed anche il livello di efficacia dei risultati ottenuti
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ Con difficoltà individua, le trasformazioni culturali delle società nel tempo; non sempre evidenzia analogie e differenze tra passato e presente ▪ Utilizza linguaggi scarni e frammentari per esprimersi	▪ Individua, le trasformazioni culturali delle società nel tempo, evidenziando analogie e differenze tra passato e presente ▪ Utilizza elementi di diversi linguaggi per esprimersi	▪ Individua le trasformazioni culturali delle società e seleziona ed organizza le conoscenze in mappe, tabelle, schemi, anche servendosi di supporti digitali ▪ Attraverso l'analisi di produzioni artistiche e culturali, prende coscienza dei problemi della società contemporanea	▪ Riconosce le diverse identità e tradizioni culturali e comprende se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ▪ Utilizza linguaggi e strumenti diversi per esprimersi
Competenza multilinguistica	▪ Comprende e riproduce parzialmente in lingua i punti essenziali di elaborati descrittivi e narrativi su contesti conosciuti	▪ Comprende e riproduce i punti essenziali di elaborati descrittivi e narrativi su contesti conosciuti e interagisce in lingua, esprimendo le proprie opinioni	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso (livello B1) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo efficace, esperienze ed avvenimenti personali e riesce a decodificare messaggi più complessi in lingua	▪ Comprende e produce messaggi orali e testi scritti articolati, inferendo, spiegando e motivando (livello B1) ▪ Recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario e sociale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	▪ Si confronta con gli altri in modo non del tutto costruttivo e responsabile. ▪ Utilizza un linguaggio talvolta inadeguato e non specifico nella descrizione di fenomeni noti. ▪ Non sempre individua criteri e processi per riconoscere analogie e differenze fr elementi, di situazioni note	▪ Sa confrontarsi con gli altri in modo costruttivo e responsabile. ▪ Utilizza un linguaggio specifico per descrivere fenomeni noti. ▪ Individua criteri e processi per riconoscere analogie e differenze fra elementi, di situazioni note.	▪ Sa confrontarsi e mediare con gli altri in modo costruttivo e responsabile. ▪ Utilizza un linguaggio specifico e preciso per descrivere fenomeni noti. ▪ Individua criteri e processi per riconoscere analogie e differenze fra elementi e per identificare categorie di situazioni note.	▪ Sa confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo costruttivo e responsabile. ▪ Utilizza un linguaggio specifico per descrivere fenomeni anche nuovi. ▪ Individua criteri e processi per riconoscere analogie e differenze fra elementi e per identificare categorie anche in situazioni nuove, se opportunamente guidato..
Competenza digitale	▪ Nel complesso sa leggere fonti digitali ma non riesce a valutarne l'attendibilità	▪ Sa leggere fonti digitali sapendone valutare l'attendibilità.	▪ Sa leggere diverse fonti digitali in modo critico sapendone valutare l'attendibilità.	▪ Sa confrontare informazioni provenienti da fonti diverse per valutarne l'attendibilità e selezionare la fonte principale di riferimento.

COMPETENZE CHIAVE E TRASVERSALI QUARTO ANNO

Tematica trasversale: **La legalità in ambito pubblico e privato per uno sviluppo autenticamente sostenibile sia nel rapporto uomo ambiente sia nelle relazioni umane (lavoro – disagio, inclusione e cura della persona) anche con approccio comparato.**

Traguardi di competenza

COMPETENZE	*LIVELLO INIZIALE*	*LIVELLO BASE*	*LIVELLO INTERMEDIO*	*LIVELLO AVANZATO*
Competenza alfabetica-funzionale	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ▪ Utilizza, talvolta. un linguaggio appropriato ▪ Non sempre produce ragionamenti e deduzioni logiche anche nella risoluzione di problemi semplici.	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, contestualizzando concetti e contenuti in modo essenziale ▪ utilizza un linguaggio mediamente appropriato ▪ Produce ragionamenti e deduzioni logiche per la risoluzione di problemi semplici, tenendo conto del proprio vissuto oltre che delle conoscenze acquisite	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo che afferiscono a più discipline, contestualizzando concetti e contenuti ▪ Esprime ed effettua collegamenti e riflessioni utilizzando un linguaggio appropriato e mediamente articolato ▪ Ordina in modo sistemico contenuti, concetti ed esperienze, strutturando e costruendo i propri ragionamenti in modo diacronico e sincronico ▪ risolve problemi semplici, tenendo conto del proprio vissuto oltre che delle conoscenze acquisite	▪ descrive, interpreta e collega in modo corretto ed articolato concetti, fatti e opinioni nell'ambito di contesti diversi da correlare ▪ in modo autonomo, esprime le proprie riflessioni, produce deduzioni logiche, opera sintesi e risolve problemi mediamente complessi ▪ Organizza autonomamente e in modo sistemico conoscenze e abilità accogliendo e valorizzando punti di vista altrui ▪ utilizza un linguaggio tecnicamente corretto, appropriato ed articolato

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	▪ Talvolta, assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento. ▪ Non sempre comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali altrui. ▪ Talvolta sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative; nei lavori di gruppo, non sempre, sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente alle diverse fasi di lavoro. ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, in situazioni semplici, talvolta attiva strategie metodologiche e operative. ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta quasi sempre il sistema di regole.	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive semplici ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise, senza mai prevaricare gli altri ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente alle diverse fasi di lavoro ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate strategie metodologiche, progettuali e operative in situazioni semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive non semplici ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise, senza mai prevaricare gli altri, riconoscendone l'identità e assumendo un atteggiamento aperto al nuovo e al diverso ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative alle diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente e costruttivo alle diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza dei vari contesti culturali cogliendone le dinamiche psico-sociali ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di crescita	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive mediamente complesse ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise senza mai prevaricare gli altri; motiva il suo operato accettandone responsabilmente le conseguenze; gestisce autonomamente la relazione con i diversi interlocutori, anche in situazioni conflittuali ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative alle diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri gestendo in modo pertinente e costruttivo le diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza critica dei vari contesti culturali individuandone analogie e differenze e cogliendone dinamiche psico-sociali ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi mediamente complessi ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di rispecchiamento del proprio sé e di crescita; sa mediare tra posizioni conflittuali e divergenti

Competenza in materia di cittadinanza	▪ Acquisisce, perlopiù, consapevolezza dell'irrinunciabilità dei principi democratici. ▪ Sviluppa una coscienza civica che rifiuti l'illegalità ▪ Acquisisce, per sommi capi, la consapevolezza che una reale e sana crescita economica non può prescindere dalla dignità del lavoro e da un uso responsabile delle risorse.	▪ Acquisisce consapevolezza dell'irrinunciabilità dei principi democratici e della loro concreta applicabilità nella realtà quotidiana ▪ Sviluppa una coscienza civica che rifiuti l'illegalità in tutte le sue forme e manifestazioni ▪ Acquisisce la consapevolezza che una reale e sana crescita economica non può prescindere dalla dignità del lavoro e da un uso responsabile delle risorse	• Acquisisce consapevolezza dell'irrinunciabilità dei principi democratici e di una partecipazione attiva, consapevole e responsabile alla vita della collettività, riconoscendone la concreta applicabilità nella realtà quotidiana	• Comprende i rapporti Stato e cittadino e tra pubblico e privato e ne riconosce i punti di forza e di debolezza nella realtà • Comprende che solo una società rispettosa della dignità del lavoro è in grado di incentivare uno sviluppo duraturo, inclusivo e sostenibile ▪ Acquisisce consapevolezza della rilevanza dei condizionamenti psicologici sulle scelte economiche e di come tali aspetti di "umanità" dei soggetti economici possano essere indirizzati verso il deterioramento della qualità della vita o, viceversa, verso il bene comune e, quindi verso uno sviluppo autenticamente sostenibile
Competenza imprenditoriale	▪ Progetta e realizza, talvolta, attività, valutandone la fattibilità in termini di risorse, tempi e strumenti a disposizione. ▪ Condivide ma non sempre coordina percorsi progettuali all'interno di un gruppo, non riuscendo ad applicarli a situazioni concrete del territorio.	▪ Progetta e realizza attività, valutandone la fattibilità in temini di risorse, tempi e strumenti a disposizione e superando autonomamente le criticità ▪ Condivide e coordina percorsi progettuali all'interno di un gruppo e li applica a situazioni concrete del territorio, rispettando ruoli e punti di vista diversi	▪ Individua autonomamente soluzioni a problemi mediamente complessi e le adatta a problemi analoghi relativi al territorio di appartenenza ▪ Individua ed attua correttivi, ove necessario, valutandone l'efficacia ▪ Si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto e rilevando gli aspetti positivi e negativi delle scelte operate ed anche il livello di efficacia dei risultati ottenuti ▪ Collabora nel gruppo in modo propositivo e responsabile motivando l'efficacia delle soluzioni proposte	▪ Elabora progetti con valenza multidisciplinare e pianifica l'attività tenendo conto delle dinamiche di ordine etico, psicologico e sociale che influenzano le scelte da operare ▪ Valuta opzioni diverse avvalendosi di strumenti di supporto quali grafici, tabelle, dati statistici per riflettere sulle varie fasi del percorso, rilevando aspetti positivi e negativi delle scelte operate ed anche il livello di efficacia dei risultati ottenuti ▪ Collabora nel gruppo in modo propositivo e responsabile motivando l'efficacia di soluzioni alternative proposte
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ Individua, nel complesso, i principali stili e generi iconici e visivi ▪ Utilizza, in genere, elementi di diversi linguaggi per esprimersi	▪ Individua i principali stili e generi iconici e visivi ▪ Utilizza elementi di diversi linguaggi per esprimersi	▪ Attraverso l'analisi di produzioni artistiche e culturali, assume consapevolezza dei problemi della società contemporanea ▪ Utilizza tecniche e codici di diversi linguaggi, mediante più supporti, per esprimersi	▪ Riconosce le diverse identità e tradizioni culturali e comprende se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ▪ Analizza ed interpreta fenomeni artistici e culturali di vario genere ▪ Sa fruire delle espressioni creative del linguaggio visivo

Competenza multilinguistica	▪ Comprende per sommi capi e rielabora in modo non del tutto corretto un testo mediamente complesso (livello B1) ▪ Racconta e riferisce, esperienze ed avvenimenti personali, ma non sempre riesce a decodificare messaggi mediamente complessi in lingua	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso (livello B1) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo efficace, esperienze ed avvenimenti personali e non e riesce a decodificare messaggi mediamente complessi in lingua	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso (livello B1) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo efficace, esperienze ed avvenimenti personali e riesce a decodificare messaggi più complessi in lingua ▪ Riesce ad esprimere correttamente idee ed opinioni fondamentali di testi in lingua, mediamente complessi	▪ Comprende e produce messaggi orali e testi scritti articolati, inferendo, spiegando e motivando (livello B1) ▪ Recepisce contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario e sociale ▪ Sa interagire con relativa scioltezza e spontaneità su argomenti di attualità, esprimendo il proprio punto di vista senza eccessiva difficoltà con altro
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	▪ Sa utilizzare, perlopiù, le conoscenze acquisite per affrontare semplici problemi ambientali. ▪ Se opportunamente guidato, il più delle volte, sa organizzare e gestire elementi semplici, utili alla realizzazione di modelli di sistemi mediamente complessi.	▪ Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare semplici problemi ambientali. ▪ Se opportunamente guidato, sa organizzare gestire elementi semplici, utili alla realizzazione di modelli di sistemi non troppo complessi.	▪ Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problemi ambientali. ▪ Se opportunamente guidato, sa organizzare e gestire elementi semplici, utili alla realizzazione di modelli di sistemi anche complessi.	▪ Sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare i problemi ambientali, anche in merito allo sfruttamento delle risorse energetiche. ▪ Sa organizzare e gestire in autonomia elementi semplici, utili alla realizzazione di modelli di sistemi complessi.
Competenza digitale	▪ Conosce in modo elementare le opportunità offerte dal portale del cittadino. ▪ Non sempre conosce, attraverso l'utilizzo del web, modelli di comunità sostenibili.	▪ Conosce in modo elementare le opportunità offerte dal portale del cittadino. ▪ Conosce, attraverso l'utilizzo del web, modelli di comunità sostenibili.	▪ Conosce e utilizza le opportunità offerte dal portale del cittadino. ▪ Conosce, approfondisce e applica semplici sistemi e modelli di comunità sostenibili.	▪ Conosce e utilizza in modo sistematico e consapevole le opportunità offerte dal portale del cittadino. ▪ Attraverso strumenti di innovazione tecnologica e uso consapevole di risorse digitali, conosce e applica modelli di equità sociale e sviluppo sostenibile.

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI QUINTO ANNO ***Tematica trasversale:* Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale** ***Traguardi di competenza***				
COMPETENZE	***LIVELLO INIZIALE***	***LIVELLO BASE***	***LIVELLO INTERMEDIO***	***LIVELLO AVANZATO***
Competenza alfabetica-funzionale	▪ Analizza ed interpreta, talvolta, fonti di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, contestualizzando concetti e contenuti in modo mediamente chiaro e lineare ▪ Utilizza quasi sempre un linguaggio semplice ma appropriato ▪ Produce ragionamenti e deduzioni logiche per la risoluzione di problemi relativi a contesti conosciuti, tenendo conto del proprio vissuto e delle conoscenze acquisite	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, contestualizzando concetti e contenuti in modo chiaro e lineare ▪ utilizza un linguaggio semplice ma appropriato ▪ Produce ragionamenti e deduzioni logiche per la risoluzione di problemi relativi a contesti conosciuti, tenendo conto del proprio vissuto e delle conoscenze acquisite	▪ Analizza ed interpreta fonti di diverso tipo che afferiscono a più discipline, contestualizzando concetti e contenuti ▪ Esprime ed effettua collegamenti e riflessioni utilizzando un linguaggio appropriato ed articolato ▪ Ordina in modo sistemico contenuti, concetti ed esperienze, strutturando e costruendo i propri ragionamenti in modo diacronico e sincronico ▪ risolve problemi mediamente complessi relativi a contesti conosciuti, tenendo conto del proprio vissuto e delle conoscenze acquisite	▪ descrive, interpreta e collega in modo corretto ed articolato concetti, fatti e opinioni nell'ambito di contesti nuovi e diversi da correlare ▪ in modo autonomo e critico, esprime le proprie riflessioni, produce deduzioni logiche e risolve problemi complessi anche relativi a contesti nuovi ▪ Organizza autonomamente e in modo sistemico conoscenze, abilità ed esperienze individuali e collettive valorizzando ed interiorizzando punti di vista altrui attraverso un lavoro organico di mediazione e di sintesi. ▪ utilizza un linguaggio tecnicamente corretto, appropriato ed articolato, con un impatto comunicativo efficace
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo talvolta i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive non semplici ▪ Comprende, per grandi linee, la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise, senza mai prevaricare gli altri, riconoscendone l'identità e assumendo talvolta un atteggiamento aperto al nuovo e al diverso ▪ Sa organizzare, nel complesso, il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative; nei lavori di gruppo sa quasi sempre relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente alle diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa una certa consapevolezza dei vari contesti culturali cogliendone le dinamiche psico-sociali	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive non semplici ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise, senza mai prevaricare gli altri, riconoscendone l'identità e assumendo un atteggiamento aperto al nuovo e al diverso ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri partecipando in modo pertinente alle diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza dei vari contesti	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive mediamente complesse ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise senza mai prevaricare gli altri; motiva il suo operato accettandone responsabilmente le conseguenze; ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative alle diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri gestendo in modo pertinente le diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza critica dei vari contesti culturali individuandone analogie e differenze e cogliendone dinamiche psico-sociali	▪ Assume consapevolezza del proprio sé e autovaluta il processo di apprendimento riconoscendo sempre i personali limiti e potenzialità nello studio, anche in situazioni interattive complesse ▪ Comprende la necessità di rispettare opinioni e posizioni culturali, anche non condivise senza mai prevaricare gli altri; motiva il suo operato accettandone responsabilmente le conseguenze; gestisce autonomamente la relazione con i diversi interlocutori, anche in situazioni conflittuali ▪ Sa organizzare il suo apprendimento individuando priorità e connessioni significative, relative alle diverse aree disciplinari; nei lavori di gruppo sa relazionarsi con gli altri gestendo in modo pertinente e costruttivo le diverse fasi di lavoro ▪ Sviluppa un'adeguata consapevolezza critica dei vari contesti culturali individuandone analogie e differenze e cogliendone dinamiche psico-sociali ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci

	▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando talvolta adeguate strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta quasi sempre il sistema di regole, adottando talvolta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà	culturali cogliendone le dinamiche psico-sociali ▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi semplici ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di crescita	▪ Organizza il proprio lavoro in funzione del tempo a disposizione, attivando adeguate ed efficaci strategie metodologiche, progettuali e operative, affrontando e risolvendo problemi mediamente complessi ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole, adotta comportamenti solidali nei confronti dei compagni in difficoltà e riconosce nella fragilità altrui una opportunità di rispecchiamento del proprio sé e di crescita; sa mediare tra posizioni conflittuali e divergenti	strategie metodologiche, progettuali e operative, reperendo dalle varie discipline concetti utili per affrontare e risolvere situazioni problematiche ▪ Riconosce i propri ruoli e quelli altrui all'interno della collettività organizzata di cui è parte, ne rispetta il sistema di regole; sa mediare tra posizioni conflittuali e divergenti, trovando soluzioni condivise
Competenza in materia di cittadinanza	▪ Acquisisce in genere consapevolezza della partecipazione attiva e responsabile ai processi di convivenza civile.	▪ Acquisisce consapevolezza che la partecipazione attiva e responsabile ai processi di convivenza civile, richiede un cambiamento dei propri comportamenti in senso più equo e sostenibile non solo in ambito ambientale ma anche sociale e culturale.	▪ Comprende che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali, della collettività e che ognuno di noi deve assumere uno stile di vita responsabile per il benessere globale della persona e della collettività ▪	▪ Assume consapevolezza che l'appartenenza alla comunità umana ingloba tutte le altre formazioni sociali ed istituzionali in cui siamo inseriti e di cui dobbiamo sentirci parte attiva per contribuire al miglioramento della vita di ognuno e di tutti perché possa definirsi veramente libera e dignitosa. ▪ Assume uno stile di vita responsabile per il benessere globale della persona e della collettività
Competenza imprenditoriale	▪ Progetta e realizza attività, ma non sempre valuta adeguatamente la fattibilità in termini di risorse, tempi e strumenti a disposizione non riuscendo a superare autonomamente le criticità ▪ Condivide e coordina nel complesso percorsi progettuali all'interno di un gruppo, individua talvolta autonomamente soluzioni a problemi e le adatta a situazioni analoghe	▪ Progetta e realizza attività, valutandone la fattibilità in temini di risorse, tempi e strumenti a disposizione e superando autonomamente le criticità ▪ Condivide e coordina percorsi progettuali all'interno di un gruppo, individua autonomamente soluzioni a problemi e le adatta a situazioni analoghe	▪ Elabora progetti con valenza multidisciplinare e pianifica l'attività tenendo conto delle dinamiche di ordine etico, psicologico e sociale che influenzano le scelte da operare ▪ Collabora nel gruppo in modo propositivo e responsabile motivando l'efficacia delle soluzioni alternative proposte ▪ Valuta il proprio operato riflettendo sul percorso svolto e rilevando gli aspetti positivi e negativi delle scelte operate ed anche il livello di efficacia dei risultati ottenuti	▪ Elabora progetti con valenza multidisciplinare personalizzando il proprio lavoro con un contributo originale e ▪ Valuta opzioni diverse avvalendosi di strumenti di supporto quali grafici, tabelle, dati statistici per riflettere sulle varie fasi del percorso, rilevando aspetti positivi e negativi delle scelte operate ed anche il livello di efficacia dei risultati ottenuti ▪ Elabora sintesi del lavoro svolto redigendo relazioni accurate ed esaustive

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	▪ Attraverso l'analisi di produzioni artistiche e culturali, assume una certa consapevolezza dei problemi della società contemporanea ▪ Utilizza tecniche e codici di diversi linguaggi per esprimersi	▪ Attraverso l'analisi di produzioni artistiche e culturali, assume consapevolezza dei problemi della società contemporanea ▪ Utilizza tecniche e codici di diversi linguaggi, mediante più supporti, per esprimersi	▪ Riconosce le diverse identità e tradizioni culturali e comprende se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ▪ Analizza ed interpreta fenomeni artistici e culturali di vario genere ▪ Sa fruire delle espressioni creative del linguaggio visivo	▪ Sa comprendere l'opera d'arte come documento di esperienze individuali, storiche e sociali ▪ Affina uno sguardo estetico, sensibile all'*altro* ▪ Assume consapevolezza del valore culturale e comunicativo del patrimonio artistico di contesti territoriali diversi, nell'ottica del possibile dialogo tra popoli e civiltà, in termini di arricchimento reciproco
Competenza multilinguistica	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso e lungo (livelli B1) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo non del tutto efficace, argomenti di attualità	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo mediamente complesso e lungo (livelli B1 – B2) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo efficace, argomenti di attualità esprimendo i pro e i contro delle questioni	▪ Comprende pienamente e rielabora correttamente un testo complesso (livello B2) ▪ Sa raccontare e riferire, in modo autonomo ed efficace, argomenti di attualità esprimendo i pro e i contro delle diverse opinioni ▪ Riesce ad esprimere correttamente idee ed opinioni fondamentali di testi in lingua, complessi	▪ Comprende con facilità e rielabora in modo autonomo ed efficace informazioni derivanti da fonti diverse (livello B2) ▪ Recepisce in modo pieno ed esaustivo contenuti culturali, prevalentemente a carattere storico-letterario e sociale, anche apportando contributi personali pertinenti ▪ Sa interagire con scioltezza e spontaneità su argomenti di attualità, esprimendo il proprio punto di vista e sapendosi confrontare con interlocutori diversi
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	▪ Assume talvolta comportamenti atti a favorire un inserimento responsabile nella vita sociale per una *cittadinanza attiva.* ▪ Sa organizzare elementi semplici utili alla realizzazione di modelli mediamente complessi. ▪ E' in grado di interpretare in maniera mediamente corretta le informazioni dei dati scientifici forniti dai media sotto forma di grafici o tabelle.	▪ Assume comportamenti atti a favorire un inserimento responsabile nella vita sociale per una *cittadinanza attiva.* ▪ Sa organizzare elementi semplici utili alla realizzazione di modelli complessi. ▪ E' in grado di interpretare in maniera corretta le informazioni dei dati scientifici forniti dai media sotto forma di grafici o tabelle.	▪ Assume comportamenti atti a favorire un inserimento responsabile ed autonomo nella vita sociale per una *cittadinanza attiva.* ▪ Sa organizzare e gestire elementi semplici utili alla realizzazione di modelli complessi ▪ E' in grado di interpretare in maniera corretta le informazioni dei dati scientifici forniti dai media sotto forma di grafici o tabelle, deducendo informazioni.	▪ Assumere comportamenti atti a favorire un inserimento responsabile, autonomo e consapevole nella vita sociale per una *cittadinanza attiva.* ▪ Sa organizzare e gestire elementi utili alla realizzazione di modelli complessi. ▪ E'in grado di interpretare in maniera corretta le informazioni dei dati scientifici forniti dai media sotto forma di grafici o tabelle, deducendo informazioni e prevedendo possibili sviluppi.
Competenza digitale	▪ Se opportunamente guidato, conosce, in genere, attraverso il web, le realtà produttive locali che applicano soluzioni sostenibili. ▪ Se opportunamente guidato, utilizza il web per cercare semplici informazioni utili alla progettazione del proprio futuro e del percorso lavorativo.	▪ Se opportunamente guidato, conosce, attraverso il web, le realtà produttive locali che applicano soluzioni sostenibili. ▪ Se opportunamente guidato utilizza il web per cercare semplici informazioni utili alla progettazione del proprio futuro e del percorso lavorativo.	▪ Se opportunamente guidato, conosce, attraverso il web, le realtà produttive di ambito locale e di interesse nazionale che applicano soluzioni sostenibili, realizzano prodotti e servizi circolari. ▪ Se opportunamente guidato, utilizza il web per cercare informazioni specifiche utili alla progettazione e alla realizzazione del proprio futuro e del percorso lavorativo.	▪ Conosce, attraverso ricerche autonome sul web, le realtà nazionali e internazionali che applicano soluzioni sostenibili, realizzano prodotti e servizi circolari. ▪ Utilizza autonomamente il web per reperire informazioni dettagliate e specifiche utili all'auto-orientamento, alla progettazione e alla realizzazione del proprio futuro e del percorso lavorativo

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI" – PALERMO

PIANO D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA A. S. 2024/2025

Premessa

Nell'A. S. 2020/2021, in ottemperanza alla legge n. 92/2019 e alle Linee Guida emanate con D.M.P.I. n. 35 del 22/06/2020, il Collegio dei Docenti, nella seduta del 19 ottobre 2020, ha approvato il Curricolo di Educazione Civica per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23.

Il suddetto Piano è stato elaborato con il coinvolgimento dei Dipartimenti Disciplinari che hanno concordato sull'opportunità, per le classi del triennio, di effettuare l'esperienza pratica inerente all'Educazione Civica, collegandola al **P.C.T.O.** e, ove possibile, nella modalità del ***Service Learning*** che è stato oggetto di una specifica attività di formazione nell'ambito dei corsi di formazione di Educazione Civica svoltisi nel 2021. Le riflessioni sviluppate in quella sede avevano portato, inoltre, alle seguenti conclusioni: l'Educazione Civica, intesa come insegnamento trasversale, costituisce un'occasione di interdisciplinarità, un elemento del curricolo verso cui far convergere l'offerta formativa complessiva della scuola, con la consapevolezza che le diverse discipline sono interconnesse, in quanto ognuna, di per sé, è parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente e di ogni studentessa e tutte concorrono a far conseguire quella combinazione di conoscenze, abilità ed attitudini che vengono individuate come competenze chiave, indispensabili per affrontare positivamente la complessità e l'incertezza della contemporaneità. Da ciò consegue che la Progettazione del Consiglio di Classe deve risultare organica e non frammentata e che si individui un problema o una tematica trasversale verso cui tutte le discipline devono convergere, avendo come punti di riferimento le competenze, gli obiettivi di apprendimento e le tematiche previsti per la classe, dal Piano d'Istituto di Educazione Civica e tenendo conto della specificità dell'indirizzo e del gruppo classe. Quanto, infine, alla valutazione sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento e sull'acquisizione delle competenze, si è rilevato che essa non deve essere il risultato di singoli momenti valutativi ma di un processo che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno.

Proprio adottando la prospettiva di cui sopra, si è cercato di realizzare un pieno raccordo tra le competenze e gli obiettivi del PTOF e quelli del Piano d'Istituto di Educazione Civica, arrivando a delineare anche tematiche trasversali per ogni anno di corso, che fossero tematiche da sviluppare tanto nella Progettazione di Educazione Civica dei Consigli di classe quanto nella Progettazione Didattica complessiva della classe. Per facilitare l'attività dei Consigli, per ciascuna classe del quinquennio, sono stati predisposti appositi *format* ed ogni Consiglio di Classe ha elaborato la propria Progettazione di Educazione Civica, dando centralità alla tematica trasversale individuata per la classe, che è diventata anche il nucleo tematico della Progettazione Didattica di ogni Consiglio.

Riconosciuta la validità del lavoro svolto, nel formulare il ***Piano d'Istituto di Educazione Civica per l'Anno Scolastico 2024/2025*** in conformità alle Nuove Linee Guida, emanate con D.M.P.I. n. 183 del 07/09/2024**,** si è voluto fare tesoro dell'esperienza finora maturata, nella ferma convinzione della necessità di conformarsi, da un lato, alle nuove linee guida ma, al contempo, rimanere coerenti con il percorso fin qui sviluppato e saldamente ancorati ai valori costituzionali, in linea con il parere espresso dal CSPI, in data 28/08/2024, in merito al *"grande e importante lavoro pedagogico e culturale che le scuole, nel quadriennio 2020-2024, hanno messo in campo per strutturare percorsi curricolari aderenti ai tre nuclei concettuali, dando forma interdisciplinare ad un insegnamento, quello di Educazione Civica, fondamentale per le nostre studentesse e i nostri studenti, e che meritano, all'interno delle Linee guida, un'adeguata valorizzazione".*

CRITERI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO - VERIFICA E VALUTAZIONE

In conformità a quanto sopra precisato, i **tre nuclei concettuali** individuati nelle linee guida saranno **sviluppati in modo trasversale** in ogni classe, con il coinvolgimento di **tutti** i componenti il Consiglio, secondo **livelli progressivi di complessità** dalla prima alla quinta classe, tenendo conto della **specificità dei diversi indirizzi.**

Lo sviluppo delle tematiche in ogni classe si concluderà con **un'esperienza pratica** che, nelle **classi del triennio**, sarà **collegata al P.C.T.O**. che si svolgerà, ove possibile, con la modalità del ***Service Learning.***
I docenti individuati come **Coordinatori di Educazione Civica** nei diversi **Consigli di Classe**, in conformità con le competenze, gli obiettivi di apprendimento e le tematiche definiti nel presente piano, nonché con quanto specificato in sede dipartimentale, concorderanno con gli altri componenti il Consiglio, la **progettazione** relativa allo sviluppo dei **temi/argomenti** di Educazione Civica, definendo i **tempi** di ogni azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della **quota oraria minima annuale di 33 ore**.

Per la suddetta progettazione è stato predisposto un **apposito modello** in cui i Consigli indicheranno anche le **modalità di verifica**, al fine di fornire al **Coordinatore di Educazione Civica** gli **elementi conoscitivi** che rendano conto del livello di conseguimento, da parte degli studenti, delle conoscenze, abilità e competenze relative all'Educazione Civica.

Tali elementi conoscitivi sono necessari al suddetto Coordinatore, per formulare, in sede di scrutinio, una **proposta di voto** coerente con le **competenze, abilità, conoscenze** e con gli **indicatori specifici di valutazione**, di seguito riportati nel presente piano.

Si precisa altresì, che essi concorrono a sviluppare gradualmente le **otto competenze chiave** per l'apprendimento permanente, **secondo i livelli declinati nel PTOF.**

Quanto all'**individuazione dei Coordinatori di Educazione Civica,** si procede secondo i seguenti **criteri**, conformi a quanto disposto nelle linee guida ministeriali:

- ✓ nelle **classi** del **Liceo Economico-Sociale** e del **primo biennio del Liceo delle Scienze Umane,** il coordinamento è affidato ai **docenti di discipline giuridico-economiche;**
- ✓ nelle **classi** del **Liceo Linguistico** e del **triennio** del **Liceo delle Scienze Umane**, il coordinamento è affidato ai **docenti di sostegno, ove presenti nel Consiglio di Classe**, poiché gli stessi sono in compresenza con i docenti di più discipline e, quindi, possono garantire un maggiore raccordo interdisciplinare, sia ai fini dello sviluppo delle tematiche sia ai fini della valutazione. I docenti di sostegno si rendono **contitolari dell'insegnamento** di Educazione Civica, procedendo in compresenza con altri docenti del Consiglio di Classe e all'interno della quota oraria minima delle 33 ore, ma anche oltre tale quota, qualora lo si ritenga opportuno e si programmi in tal senso. Per tali ragioni, il coordinamento dell'Educazione Civica, nelle suddette classi, è affidato **prioritariamente agli insegnanti di sostegno laureati in discipline giuridiche, storico-filosofiche o nelle discipline d'indirizzo;**
- ✓ **se non sono presenti insegnanti di sostegno,** il coordinamento è affidato, **per non più di tre classi:**
  - nel **Liceo Linguistico, prioritariamente agli insegnanti di Storia e Geografia nel primo biennio** e a quelli di **Storia e Filosofia** o di **una lingua straniera** nel **triennio**
  - nelle classi del **triennio** del **Liceo delle Scienze Umane,** il coordinamento è affidato **prioritariamente agli insegnanti** di **Scienze Umane** o di **Storia e Filosofia;**
- ✓ si terrà anche conto, ove possibile, della **continuità**, dando **precedenza**, nell'attribuzione dell'incarico, al docente Coordinatore di Educazione Civica della classe nell'anno precedente.

Secondo le nuove Linee Guida sopra citate, "*nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, in caso contrario, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo".*

Al fine di applicare, nel concreto ed in modo coerente, tale disposizione nella nostra scuola, occorre rilevare quanto segue:

a) l'insegnamento delle discipline giuridico-economiche è previsto soltanto nel primo biennio del Liceo delle Scienze Umane e nel quinquennio del Liceo Economico-Sociale per complessive n.20 classi; nelle altre n. 32 classi del Liceo Linguistico e del triennio del Liceo delle Scienze Umane, invece, non è previsto tale insegnamento;

b) ai docenti di Diritto ed Economia Politica sono attribuite ore di potenziamento che non sono però sufficienti a coprire le previste trentatré ore annue di Educazione Civica in ogni classe;

c) l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale, pertanto, si reputa doveroso mantenere la contitolarità dell'insegnamento in capo all'intero Consiglio di classe in tutti gli indirizzi;

d) si ritiene, inoltre, imprescindibile garantire, nell'insegnamento dell'Educazione Civica, una situazione **equivalente in tutte le classi**, attribuendo a ciascuna, all'interno delle trentatré ore previste, lo stesso numero di ore, a carico del docente di Diritto ed Economia Politica.

Pertanto, in conseguenza di quanto sopra precisato:

- nelle **classi in cui è presente l'insegnamento delle discipline giuridico-economiche** saranno garantite **almeno n. 6** ore delle previste n. 33 ore annue di Educazione Civica, svolte, all'interno del proprio monte ore, dal docente di Diritto ed Economia Politica che rimane contitolare, insieme agli altri membri del Consiglio di Classe, dell'insegnamento di Educazione Civica;
- in **ogni classe in cui non è presente l'insegnamento delle discipline giuridico-economiche**, saranno garantite **almeno n. 6** ore delle previste n. 33 ore annue di Educazione Civica, svolte dal docente di Diritto ed Economia Politica, in compresenza con i docenti dei Consigli di Classe interessati, nell'ambito delle ore di potenziamento assegnate a ciascuno; saranno i singoli Consigli di classe ad indicare, in sede di Progettazione di Educazione Civica, le tematiche da sviluppare con il supporto del docente di Diritto ed Economia Politica che, si precisa, non prenderà parte al processo valutativo dei singoli studenti, poiché la contitolarità dell'insegnamento di Educazione Civica spetterà esclusivamente ai docenti di ciascun Consiglio di Classe.

Indicatori specifici di valutazione integrativi dei criteri di valutazione contenuti nel PTOF

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, dalle regole di vita quotidiana alle norme giuridiche analizzate in riferimento agli argomenti trattati
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni
- Individuare, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gli aspetti connessi ai tre nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale e saperli riferire
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi appresi di democrazia, libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, sostenibilità, benessere individuale e collettivo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto delle regole verso ogni persona avendo come punto di riferimento Costituzione italiana

COMPETENZA N. 2
Interagire correttamente con le istituzioni con le quali si entra in contatto nella vita quotidiana (famiglia, scuola, Comune, Stato)

COMPETENZA N. 3
Rispettare le regole che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri

COMPETENZA N. 4
Acquisire atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Saper distinguere le diverse tipologie di norme e comprendere il significato e la funzione delle norme giuridiche
- Conoscere il concetto di Costituzione come legge fondamentale
- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini e saper riconoscere i propri diritti e doveri nei diversi contesti e la relazione tra i propri doveri e i diritti altrui
- Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, a partire da quella scolastica e comprendere il valore dell'impegno e della diligenza nello studio e, più in generale, nel proprio operato, a livello individuale e collettivo
- Conoscere ed osservare le disposizioni del Regolamento d'istituto e partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta degli studenti)
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni forma di dipendenza e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi per promuovere la salute e il benessere psicofisico

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5
Comprendere l'importanza di uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente

COMPETENZA N. 6
Acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio nel proprio territorio, determinate dalle attività dell'uomo sull'ambiente

COMPETENZA N. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio

COMPETENZA N. 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nella propria vita quotidiana

COMPETENZA N. 9
Acquisire consapevolezza di comportamenti illegali nella propria realtà quotidiana

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale, individuare e realizzare azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani
- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo ed adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza
- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.)
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali e mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici (sostegno ad azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.).
- Conoscere le monete, reali e virtuali, i concetti di consumo, risparmio ed investimento
- Individuare responsabilmente i propri bisogni ed aspirazioni stabilendo priorità e pianificando le spese in base alle proprie disponibilità economiche
- Acquisire il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali e dei beni pubblici sviluppando il senso di appartenenza alla collettività

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10

Sviluppare la capacità di accedere a informazioni e contenuti digitali in modo consapevole e responsabile

COMPETENZA N. 11

Acquisire consapevolezza della necessità di adottare forme di comunicazione digitale adeguate e rispettose dei diversi contesti comunicativi

COMPETENZA N. 12
Acquisire consapevolezza della necessità di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza negli ambienti digitali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sapere reperire informazioni sul WEB in modo corretto e responsabile, distinguendo i fatti dalle opinioni
- Acquisire un linguaggio idoneo alla comunicazione sul WEB, rispettoso dell'altro e dei diversi contesti comunicativi
- Imparare ad utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo

TEMATICHE

NUCLEO CONCETTUALE 1- COSTITUZIONE

Concetto di norma: dal Regolamento d'Istituto alla Costituzione

- diritto e dovere
- legalità
- organi collegiali della scuola
- Codice della Strada

NUCLEO CONCETTUALE 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Art. 9 Cost.

- Conoscenza e tutela del patrimonio materiale ed immateriale del proprio quartiere/città

NUCLEO CONCETTUALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Ricerca e comunicazione sul WEB

- Acquisizione di informazioni sul WEB
- Tutela delle informazioni nella comunicazione multimediale

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI PRIME

Il valore delle regole nel rapporto individuo-collettività (1)

CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto delle regole verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione, sulla solidarietà, riconoscendo la diversità come valore di arricchimento reciproco ed avendo come costante punto di riferimento la Costituzione italiana

COMPETENZA N. 2

Acquisire il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione dello Stato e di istituzioni private con scopi di utilità sociale, in particolare in ambito culturale, educativo, solidaristico, ambientale

COMPETENZA N. 3

Rispettare le norme che governano lo Stato di Diritto nella vita quotidiana, in famiglia, a scuola e negli altri contesti sociali, al fine di interagire nel rispetto dell'altro

COMPETENZA N. 4

Acquisire atteggiamenti e comportamenti responsabili, volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i principi fondamentali di libertà, uguaglianza e solidarietà della Costituzione italiana, saperli applicare alla realtà quotidiana e comprendere le conseguenze della loro mancata attuazione o della loro violazione
- Comprendere il concetto di soggetto fragile e la necessità di norme più favorevoli a garanzia di pari opportunità, contrastando ogni forma di violenza e di discriminazione
- Conoscere le regole di una sana alimentazione ed individuare cause e condizioni che possono indurre a disturbi alimentari, al fine riconoscerli anche negli altri
- Comportarsi in modo rispettoso, accogliente e solidale verso gli altri senza alcun pregiudizio

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5
Comprendere l'interrelazione tra crescita economica, sviluppo sostenibile e salute

COMPETENZA N. 6
Acquisire consapevolezza delle situazioni di rischio che le attività umane producono nel proprio territorio, in relazione a potenzialità, limiti ed effetti dello sviluppo economico sull'ambiente.

COMPETENZA N. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio

COMPETENZA N. 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio nella propria vita quotidiana, ed acquisire consapevolezza del valore del denaro, del ruolo delle assicurazioni, delle banche e degli altri intermediari finanziari

COMPETENZA N. 9
Acquisire consapevolezza delle varie forme di illegalità e degli effetti che esse hanno sulla libertà e sicurezza delle persone e sullo sviluppo socioeconomico del proprio territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i concetti di sviluppo economico, crescita economica, sviluppo sostenibile e salute e comprenderne l'interrelazione

- Apprendere gli elementi fondanti di uno stile di vita sano e responsabile ed identificare misure e strategie finalizzate all'equilibrio uomo-ambiente
- Comprendere le condizioni delle variazioni del prezzo dei beni nel tempo e nello spazio secondo la legge della domanda e dell'offerta
- Comprendere i principi dell'economia circolare
- Acquisire comportamenti e realizzare azioni di tutela dei beni collettivi anche a fini di prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali in modo consapevole e responsabile, valutando l'attendibilità delle fonti

COMPETENZA N. 11
Consolidare consapevolezza della necessità di adottare forme di comunicazione digitale adeguate e rispettose dei diversi contesti comunicativi

COMPETENZA N. 12
Acquisire consapevolezza della necessità di salvaguardare la propria e l'altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce al benessere fisico e psicologico di sé degli altri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Comprendere le opportunità e i pericoli del web ed in particolare, quelli derivanti dall'uso dei *social*
- Analizzare e confrontare le diverse fonti, valutandone l'attendibilità
- Condividere dati, informazioni, contenuti attraverso tecnologie digitali appropriate, citando correttamente le fonti

TEMATICHE

NUCLEO CONCETTUALE 1- COSTITUZIONE

I principi fondamentali della Costituzione

- democrazia, uguaglianza formale e sostanziale e solidarietà in classe, a scuola e nelle proprie esperienze personali (artt. 1, 2 e 3 Cost.)
- circolazione stradale e tutela del soggetto fragile

NUCLEO CONCETTUALE 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Economia, sostenibilità e salute

- Sviluppo sostenibile e salute (art. 32 Cost. e sicurezza alimentare)
- Economia circolare

NUCLEO CONCETTUALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Uso responsabile del WEB

- Opportunità e pericoli del WEB

- Attendibilità delle fonti
- Condivisione responsabile di dati ed informazioni

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI SECONDE

L'alterità - Interrelazione tra salute e sviluppo sostenibile (1)

CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto delle regole verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà, avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana. Acquisire il concetto di appartenenza ad una comunità locale e nazionale

COMPETENZA N. 2
Acquisire il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione delle Regioni e degli altri enti locali

COMPETENZA N. 3
Rispettare le norme che governano lo Stato di Diritto nella vita quotidiana in famiglia, a scuola e negli altri contesti sociali ed istituzionali, esercitando i propri diritti ed assolvendo ai propri doveri, al fine di far convergere interessi individuali ed interessi collettivi nella realizzazione del bene comune

COMPETENZA N. 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Conoscere i concetti di autonomia, sovranità e separatismo e comprenderne le differenze
- Conoscere le prerogative dei diversi enti locali e il loro rapporto con il governo centrale
- Favorire l'ideazione di progetti a supporto del bene comune nel territorio di appartenenza della scuola
- Sensibilizzare al contrasto di ogni forma di discriminazione e sopraffazione, compresa la violenza di genere
- Individuare cause e condizioni che inducono all'uso patologico del web, all'abuso di alcool, al consumo di droghe, all'isolamento patologico, alla ludopatia e ad altre forme di dipendenza al fine di prevenirle

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5
Acquisire atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali

COMPETENZA N. 6
Acquisire consapevolezza della necessità di salvaguardare le risorse dell'ecosistema ed assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili, diretti al risparmio energetico nella propria vita quotidiana con riferimento anche alle proprie scelte di consumo

COMPETENZA N. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio promuovendo azioni e progetti di salvaguardia

COMPETENZA N. 8
Acquisire consapevolezza del valore dello scambio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e riconoscere il valore della proprietà privata e della sua funzione sociale, dell'impresa e dell'iniziativa economica privata e della sua responsabilità sociale

COMPETENZA N. 9
Acquisire consapevolezza della necessità di contrastare ogni forma di illegalità per tutelare il bene comune, a partire dal contesto scolastico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il concetto di patrimonio territoriale, materiale e immateriale e le principali norme che lo regolamentano
- Conoscere i concetti di biodiversità e di ecosistema, richiamati nell'art. 9 Cost., nell'ottica della loro tutela
- Comprendere la reale entità delle risorse naturali a disposizione, con focus specifico su acqua ed energia, al fine di utilizzarle in modo responsabile
- Conoscere il ruolo delle istituzioni degli enti locali in materia di tutela ambientale e il possibile coinvolgimento dei cittadini, individuando contributi e relative peculiarità dei territori per il sano sviluppo economico di ogni comunità
- Sensibilizzare all'inclusione e alla solidarietà mediante azioni di utilità collettiva e di supporto a persone in difficoltà, come singoli e come gruppo, all'interno e all'esterno della comunità scolastica
- Favorire l'ideazione di progetti di *service learning* a supporto del bene comune nel territorio di appartenenza

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali in modo consapevole e responsabile, valutando l'attendibilità delle fonti e distinguendo i fatti dalle opinioni

COMPETENZA N. 11
Acquisire consapevolezza delle potenzialità degli strumenti digitali per una comunicazione costruttiva ed efficace

COMPETENZA N. 12
Acquisire consapevolezza delle problematiche connesse all'identità nella rete e all'impatto ambientale dell'utilizzo tecnologico digitale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Leggere le fonti digitali in modo critico sapendone valutare l'attendibilità

- Utilizzare consapevolmente i dispositivi tecnologici, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti

TEMATICHE

NUCLEO CONCETTUALE 1- COSTITUZIONE

Autonomia e sovranità (artt. 1, 5, 6 e Titolo V Cost.)

- Esperienze separatiste nei paesi europei
- Autonomia siciliana, luci e ombre
- Enti locali e servizi ai cittadini

NUCLEO CONCETTUALE 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità ed inclusione

- Patrimonio materiale ed immateriale: regolamentazione e tutela
- Biodiversità ed ecosistemi
- Uso responsabile delle risorse naturali
- Ruolo delle istituzioni locali in materia di tutela ambientale e di circolazione stradale

NUCLEO CONCETTUALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Identità nella Rete ed impatto ambientale

- *fake news e haters*
- Diritti della personalità in Rete
- Uso del portale del cittadino

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI TERZE

Il bene comune come convergenza tra agire individuale e agire collettivo (1)

CLASSI QUARTE

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

Consolidare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto delle regole verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sull'importanza del lavoro, sulla partecipazione e la solidarietà, avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana e le principali Carte dei Diritti per il contrasto a tutte le forme di discriminazione e sopraffazione. Acquisire il concetto di patria come appartenenza ad una comunità locale e nazionale, nel rispetto di leggi condivise che tengano conto delle specificità di ciascuna e che non confliggano con le altre comunità, in nome del riconoscimento di principi e valori universamente riconosciuti, propri di ogni essere umano

COMPETENZA N. 2
Acquisire il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni con scopi di contrasto alla criminalità organizzata e ad ogni forma di illegalità

COMPETENZA N. 3
Acquisire consapevolezza che per la realizzazione del bene comune è necessario esercitare responsabilmente i propri diritti ed assolvere ai propri doveri in ogni contesto, anche lavorativo, nel rispetto delle norme che governano lo Stato di Diritto, contribuendo al contrasto di ogni forma di illegalità.

COMPETENZA N. 4
Consolidare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre Carte costituzionali e dei Diritti, attuali e passate, riflettendo sull'effettiva attuazione dei principi in esse contenuti afferenti a questioni ed eventi di cronaca e di attualità
- Conoscere e comprendere i principi dello Stato di diritto (supremazia della legge e principio della separazione e del bilanciamento dei poteri)
- Comprendere i rapporti Stato-cittadino e pubblico-privato e riconoscerne i punti di forza e di debolezza nella realtà
- Conoscere i principi che stanno a fondamento di uno Stato democratico e riconoscerne la concreta applicabilità nella realtà quotidiana
- Comprendere i principi costituzionali in materia di lavoro e la loro reale attuazione nelle società contemporanee

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e della biodiversità

COMPETENZA N. 6
Acquisire consapevolezza della necessità di sviluppare ed utilizzate fonti di energia rinnovabili sia per fronteggiare il progressivo esaurimento delle risorse energetiche tradizionali sia per contrastare i rischi per la salute e l'equilibrio dell'ecosistema, attraverso l'uso responsabile delle risorse come unica via per una reale e sana crescita economica

COMPETENZA N. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali del patrimonio ambientale, artistico e culturale italiano promuovendo azioni e progetti di salvaguardia, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali

COMPETENZA N. 8
Acquisire consapevolezza del valore dello scambio e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e riconoscere il valore della proprietà privata e della sua funzione sociale, dell'impresa e dell'iniziativa economica privata e della sua responsabilità sociale, imprescindibili, in ogni caso, dalla dignità del lavoro

COMPETENZA N. 9

Acquisire consapevolezza delle varie forme di criminalità, con particolare attenzione alla criminalità organizzata e ai fattori che hanno contribuito alla nascita delle mafie e ai loro effetti sulla libertà e la sicurezza delle persone e sullo sviluppo socioeconomico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere modelli economici rispettosi della dignità del lavoro e in grado di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile
- Comprendere condizioni ed effetti di una crescita economica sostenibile per migliorare la qualità della vita anche attraverso la lotta alla povertà
- Comprendere le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso d'interesse) ed il ruolo di banche, assicurazioni ed altri intermediari finanziari, valutando opportunità e rischi di finanziamenti ed investimenti
- Comprendere gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico delle comunità
- Conoscere origini ed evoluzione del fenomeno mafioso e le possibili azioni individuali e collettive per contrastarlo

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10

Consolidare la capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali in modo consapevole, critico e responsabile, valutando l'attendibilità delle fonti ed imparando a distinguere ciò che è prodotto dalla macchina e ciò è realizzato dall'essere umano

COMPETENZA N. 11

Consolidare la consapevolezza delle potenzialità degli strumenti digitali, anche attraverso la collaborazione in rete, per una comunicazione costruttiva ed efficace, al fine di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità

COMPETENZA N. 12

Acquisire consapevolezza delle problematiche connesse ai diritti del cittadino digitale, all'identità nella rete, alla protezione dei dati personali e all'impatto ambientale dell'utilizzo tecnologico digitale ed interiorizzare modelli di comunità che utilizzino le risorse, soprattutto quelle energetiche, in modo sostenibile

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, interpretare e valutare correttamente dati, informazioni e contenuti digitali
- Conoscere attraverso l'utilizzo del web, modelli di comunità sostenibili
- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, interagendo responsabilmente con vari interlocutori (pubblici e privati) della comunità
- Acquisire strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi e minacce al benessere psico-fisico derivanti dall'utilizzo di tecnologie digitali

- Comprendere le conseguenze di un uso inappropriato dei *social media*, assumendosi la responsabilità di ciò che si pubblica in relazione all'attendibilità delle informazioni e alla divulgazione di dati, in termini di tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

TEMATICHE

NUCLEO CONCETTUALE 1- COSTITUZIONE

La supremazia della legge nello Stato di diritto

- Stato democratico e sue istituzioni
- Rapporti civili, etico-sociali, economici e politici secondo la Costituzione italiana (Parte I)
- Mafie come anti-Stato e sistema di controvalori
- Rapporto mafie e istituzioni

NUCLEO CONCETTUALE 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità economica e dignità del lavoro

- Lavoro dignitoso e crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile (*obiettivo 8 Agenda 2030)*
- Città e comunità sostenibili (*obiettivo 11 Agenda 2030)*
- Riutilizzo dei beni confiscati ai mafiosi per fini di pubblica utilità
- Eco-mafie e tutela del territorio e della salute

NUCLEO CONCETTUALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Il WEB tra ricerca e responsabilità

- Contenuti digitali per la ricerca, analisi e valutazione di modelli di comunità sostenibili
- Servizi digitali pubblici e privati della comunità territoriale
- Strategie appropriate e responsabili nell'uso dei *social*

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI QUARTE

La legalità in ambito pubblico e privato per uno sviluppo autenticamente sostenibile sia nel rapporto uomo-ambiente sia nelle relazioni umane (lavoro – disagio, inclusione e cura della persona) anche con approccio comparato (1)

CLASSI QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE 1: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1
Consolidare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto delle regole verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà, avendo come punto di riferimento la Costituzione italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani per il contrasto a tutte le forme di discriminazione e sopraffazione. Acquisire il concetto di patria come appartenenza ad una comunità locale e nazionale,

nel rispetto di leggi condivise che tengano conto delle specificità di ciascuna e che non confliggano con le altre comunità, in nome del riconoscimento di principi e valori universalmente riconosciuti, propri di ogni essere umano e, quindi, necessari per una società globale pacifica ed equa

COMPETENZA N. 2
Acquisire il senso di partecipazione e di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione dell'Unione Europea e degli altri organismi internazionali, riconoscendo nella partecipazione attiva alla vita politica locale, nazionale, europea ed internazionale, l'elemento fondante dell'essere cittadini in una società globale

COMPETENZA N. 3
Acquisire consapevolezza che per la realizzazione del bene comune è necessario esercitare responsabilmente i propri diritti ed assolvere ai propri doveri in ogni contesto, nel rispetto delle norme che governano lo Stato di Diritto, contribuendo al contrasto di ogni forma di illegalità anche in una prospettiva comparata e globale.

COMPETENZA N. 4
Consolidare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano, gli organi costituzionali e le loro funzioni
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con le altre Carte dei Diritti del presente e del passato, in relazione ai contesti storici di riferimento
- Sapere effettuare ricerche e riflessioni sullo stato di attuazione dei principi costituzionali nella vita politica, economica e sociale contemporanea
- Conoscere e comprendere il principio internazionalista sancito dalla Costituzione e le funzioni delle organizzazioni internazionali
- Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea evidenziandone i punti di forza e di debolezza
- Partecipare indirettamente o direttamente alla vita politica in tutte le sue forme, dalle più semplici alle più complesse, con azioni alla propria portata

NUCLEO CONCETTUALE 2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5
Consolidare atteggiamenti e comportamenti responsabili, volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e della biodiversità, assumendo consapevolezza del ruolo centrale che politiche economiche e sociali, rivolte a tali finalità, hanno nei singoli Stati ed anche in una prospettiva comparata e globale

COMPETENZA N. 6
Consolidare la consapevolezza della necessità di trasformazione ed innovazione di tutte le attività del sistema economico, sia per fronteggiare il progressivo esaurimento delle risorse energetiche tradizionali sia per contrastare i rischi per la salute e l'equilibrio dell'ecosistema, anche attraverso la comprensione del ruolo centrale che politiche economiche, sociali ed ambientali, rivolte a tali finalità, hanno nei contesti nazionale, internazionale e globale.

COMPETENZA N. 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali ed immateriali del patrimonio ambientale, artistico e culturale europeo e mondiale promuovendo azioni e progetti di salvaguardia, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali

COMPETENZA N. 8
Acquisire consapevolezza del valore dello scambio e di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie attento a bisogni ed aspirazioni individuali e collettivi. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata e della sua responsabilità sociale in ambito nazionale e globale.

COMPETENZA N. 9
Acquisire consapevolezza delle varie forme di criminalità, con particolare attenzione alla criminalità organizzata e ai fattori che hanno contribuito alla nascita delle mafie e ai loro effetti sulla libertà e la sicurezza delle persone e sullo sviluppo socio-economico, anche a livello internazionale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere il concetto di economia circolare come modello virtuoso di produzione e di consumo, fondato su soluzioni sostenibili di crescita e di occupazione
- Comprendere che un cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo di tutte le componenti, economiche, politiche e sociali delle collettività
- Comprendere le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso d'interesse)
- Conoscere le diverse forme di accantonamento, investimento e risparmio, valutandone opportunità e rischi
- Conoscere e comprendere, attraverso dati e in una prospettiva storica globale, la situazione economica e sociale contemporanea, analizzando le politiche economiche e sociali dei diversi Stati
- Ideare e realizzare semplici progetti ed azioni di tutela e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del territorio, anche attraverso tecnologie digitali
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati

NUCLEO CONCETTUALE 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N. 10
Consolidare la capacità di accedere alle informazioni e ai contenuti digitali, anche con riferimento agli Open Data, in modo consapevole, critico e responsabile, valutando l'attendibilità delle fonti ed imparando a distinguere ciò che è prodotto dalla macchina e ciò è realizzato dall'essere umano

COMPETENZA N. 11
Consolidare la consapevolezza delle potenzialità degli strumenti digitali, anche attraverso la collaborazione in rete, per una comunicazione costruttiva ed efficace, al fine di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della comunità, ma tenendo anche conto delle diversità culturali e generazionali delle persone ed individuando adeguate strategie comunicative.

COMPETENZA N. 12
Consolidare la consapevolezza delle problematiche connesse ai diritti del cittadino digitale, all'identità nella rete, alla protezione dei dati personali e all'impatto ambientale dell'utilizzo tecnologico digitale, ponendosi come consumatore critico e responsabile, attento al benessere e all'inclusione sociale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali
- Conoscere, attraverso il web, le realtà produttive che applicano soluzioni sostenibili e prodotti e servizi circolari
- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano i fruitori degli ambienti virtuali, elaborando mirate strategie di comunicazione
- Conoscere e sapere applicare le diverse regole su *copyright* e licenze
- Acquisire ed organizzare responsabilmente informazioni dalla lettura di "Open Data"
- Ricercare i principali documenti in materia di regolamentazione dell'intelligenza artificiale

TEMATICHE

NUCLEO CONCETTUALE 1- COSTITUZIONE

Sovranità ed internazionalismo

- L'ordinamento dello Stato italiano
- Democrazia e partecipazione
- Art. 11 Cost. ed organizzazioni sovranazionali (U.E. e ONU)
- Guida all'estero

NUCLEO CONCETTUALE 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Sostenibilità tra passato, presente e futuro

- Energia pulita e accessibile
- Imprese, innovazione e infrastrutture
- Consumo e produzione responsabili
- Economia circolare
- *Startup*, condivisione del lavoro (*coworking*)

NUCLEO CONCETTUALE 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Realtà socioculturali, produttive ed ambienti virtuali nell'era degli "Open Data" e dell'I.A.

- Strategie comunicative digitali per soluzioni sostenibili individuali e collettive
- Ricerca sul web, analisi e valutazione di imprese che praticano l'economia circolare, utilizzano energie riciclabili, promuovono *startup*, utilizzando il *coworking*

TEMATICA TRASVERSALE CONDIVISA PER LE CLASSI QUINTE

Cittadinanza e partecipazione a livello locale, nazionale, europeo e globale (1)

(1) ***Ogni Consiglio di classe può definire ulteriormente la tematica trasversale prevista, in funzione della peculiarità dell'indirizzo e del gruppo classe. Tutte le discipline convergeranno sullo sviluppo della stessa, affrontandola in modo interconnesso, secondo gli specifici punti di vista disciplinari e in riferimento alle tematiche dei tre nuclei concettuali (Costituzione – Sviluppo Economico e Sostenibilità – Cittadinanza digitale).***

PROGETTO ATTIVITA' DIDATTICA ALTERNATIVA
ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2024/2025

Premessa

Le attività didattiche e formative comprendono la disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti, ma soltanto un giudizio e analogamente a quanto avviene per l'IRC, non fa media alla fine dell'anno scolastico e non determina debiti o la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante dell'attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato a verbale.

Docente referente: Krzysztof Krakowski
Data d'inizio del progetto: A.S. 2024-2025

Destinatari: alunne/i che non si avvalgono dell'IRC

Obiettivi Formativi Generali

- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con gli studenti, con le famiglie e con la comunità locale;
- valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale e internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti e doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità e partecipazione.

Obiettivi Specifici

- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come

valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo;

- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva anche attraverso la comprensione dei principali avvenimenti che accadono nel mondo, degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e delle azioni per la cittadinanza digitale.

Modalità di attuazione del percorso didattico (Metodologia d'intervento)

- Le attività programmate saranno affrontate anche attraverso un confronto su argomenti di attualità (terrorismo, migrazioni, razzismo, comunicazione…) anche in collegamento alle attività in tal senso promosse dalla scuola.
- Le/gli alunne/i potranno essere coinvolti in attività finalizzate ad una valorizzazione delle potenzialità comunicative e di accoglienza dell'ambiente scolastico; sarà un aspetto importante per sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la competenza di cittadinanza attiva.

Attività Previste/Contenuti

Le attività e contenuti saranno dettagliati nelle programmazioni dei docenti nominati.

Verifica/Valutazione (Strumenti Previsti)

La valutazione avverrà nel rispetto della normativa vigente attraverso:

- la valutazione dell'interesse e della partecipazione
- della rielaborazione personale dei contenuti proposti
- di eventuali prodotti elaborati

Spazi

Gli alunni verranno ospitati nelle aule speciali (biblioteca, laboratorio di informatica, ecc.) o altri spazi a disposizione nella scuola.

Tempi

Attività da svolgere in orario curriculare in concomitanza con l'ora di Religione (un'ora a settimana) per l'intero anno scolastico 2024/2025.

LICEO STATALE “G. A. DE COSMI”

PALERMO

L I C E O D E L L E S C I E N Z E U M A N E

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

L I C E O L I N G U I S T I C O

via L. Ruggeri n. 15 - Palermo

P. A. I.

PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE

A. S. 2024/2025

Premessa

In ottemperanza alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, alla circolare ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, alla Nota MIUR prot. n.1551 del 27 giugno 2013 e alla Nota MIUR prot. n. 2563 del 22/11/2013, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, il Liceo Statale "G. A. De Cosmi", ha istituito il G.LI. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che, in conformità all'art. 9 del D. Lgsl n. 66 del 13 aprile 2017, è composto come di seguito indicato:

Dirigente Scolastico Prof.ssa Francesca Paola Puleo – Presidente del GLI;

Prof.ssa Maria Grazia Arrigo - Referente GOSP e abusi e maltrattamenti;

Prof. Antonino Caravello - Referente per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyberbullismo;

Prof.ssa Fabiola Sara Carmen Incardona - Funzione Strumentale Area 2 - Attività di supporto agli studenti e Inclusione;

Prof.ssa Patrizia Lipani - Referente per la Salute e Responsabile Biblioteca;

Prof. Giuseppe Parisi – Referente per le Attività di Sostegno

Prof.ssa Rosa Maria Pipitone - Docente di Sostegno e Collaboratore del Referente per le Attività di Sostegno

Prof.ssa Patrizia Sardisco - Docente di Sostegno.

Il G.L.I., in data 07/06/2024, ha elaborato una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione contenente le valutazioni del suddetto Gruppo di Lavoro in merito al livello di inclusività del nostro Istituto, attraverso la rilevazione dei punti di forza e degli elementi di criticità che lo caratterizzano e l'elaborazione delle proposte operative per migliorarlo. La suddetta proposta, nella seduta del 14 giugno 2024, è stata sottoposta al vaglio del Collegio dei Docenti che ne ha deliberato l'approvazione, apportando specifiche modifiche riguardo alle attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime, esplicitate successivamente.

Punti di forza

Riguardo all'anno appena trascorso, il G.L.I. ha individuato i punti di forza, qui di seguito riportati.

1. **<u>Puntuale controllo della frequenza ed esigua dispersione scolastica</u>**

   Il nostro Istituto, già da diversi anni, registra una percentuale di dispersione inferiore alla media regionale, in virtù di un monitoraggio capillare su dispersione, abbandono ed evasione scolastica da parte del Referente GOSP che contatta i genitori degli studenti interessati, provvedendo, ove necessario, anche al riorientamento di questi ultimi verso percorsi di studio o professionali più

rispondenti alle loro inclinazioni, e cura proficui rapporti di collaborazione con le figure e gli organismi del territorio preposti, ossia l'O.P. (Operatore Psicopedagogico) di Area, l'Osservatorio di Area Distretto 12, l'U. O. Promozione del Benessere del Comune di Palermo e gli Assistenti dei Servizi Sociali della V Circoscrizione.
Il monitoraggio degli studenti con frequenza irregolare e quindi, a rischio dispersione, è continuo, grazie alla procedura in atto ormai da anni, alle tempestive segnalazioni da parte dei Coordinatori di classe e alla collaborazione del personale dell'Ufficio Alunni della scuola.

Nell'anno appena trascorso, il puntuale controllo della frequenza scolastica (abbandoni, evasione, frequenza irregolare) ha registrato un lieve aumento dei casi di abbandono e di frequenza irregolare rispetto allo scorso anno; per quanto riguarda i primi, i numeri permangono molto ridotti, mentre, per i secondi, i numeri, sia in termini assoluti sia in percentuale, si fanno, di anno in anno, più consistenti, nonostante le numerose azioni promosse dalla scuola.

Dalle schede di monitoraggio inviate mensilmente all'Osservatorio Distretto 12 è, infatti, emerso che:

- ✓ non si è avuto **nessun caso** di **evasione**;
- ✓ **18** sono stati i **casi di abbandono,** pari a **1,7%** della popolazione scolastica: uno studente nel mese di ottobre, tre a novembre, tre a dicembre, uno a gennaio, uno a marzo ed uno ad aprile; gli altri 8 casi sono stati rilevati a maggio, si trattava di ragazzi con insufficienze gravi in gran parte delle discipline;
- ✓ il numero dei ragazzi con **frequenza irregolare** è aumentato di soli **13** casi rispetto allo scorso anno, passando da **404** a **417,** ha interessato, però, in tal modo, un rilevante **40**% della popolazione scolastica a fronte del già consistente, **38,3%** dello scorso anno; occorre, comunque, sottolineare che i mesi in cui si è riscontrato **un maggior numero di studenti con frequenza irregolare** sono: **novembre, gennaio, marzo, aprile** e **maggio,** ossia **mesi di verifiche,** quindi, si tratta delle cosiddette **"assenze strategiche"** che i ragazzi tendono ad utilizzare sempre di più, come strumento per sfuggire alle stesse e "programmarle", nel tentativo di sopperire all'assenza di un impegno costante nello studio delle diverse discipline (si tratta di un punto di criticità che sarà ripreso successivamente).
  Per i casi di frequenza irregolare, abbandono e difficoltà scolastiche, così come effettuato negli anni scorsi, sono state contattate telefonicamente le famiglie; alcuni genitori anche più volte. Sono stati, inoltre, effettuati colloqui con genitori e studenti, in alcuni casi insieme al Coordinatore di classe oppure all'O.P.T. di Area (la nostra è una scuola a consulenza).

A partire dalla fine del primo quadrimestre, infine, sono state inviate *e-mail* ai genitori degli studenti con frequenza irregolare per comunicare tempestivamente ed in via formale, il rischio della non validità dell'anno scolastico per i loro figli, ai sensi del DPR n. 122/2009.

Si è collaborato, altresì, come negli anni passati, con i membri dei Consigli di classe interessati, per la stesura delle risposte alle richieste di informazioni da parte di vari Enti ed uffici (Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, Enti Locali).

2. Attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali

Anche nell'A. S. 2023/2024, l'attenzione nei confronti degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è stata costante e l'attività di supporto si è concretizzata tramite incontri con i genitori e i Coordinatori di classe che, da parte loro, sono stati tempestivi nel contattare le famiglie, segnalare e formalizzare i diversi casi e seguire con attenzione i suddetti studenti, insieme agli altri membri del Consiglio di classe. Fattiva è stata, pure, la collaborazione del personale della Segreteria Alunni.

Quanto agli studenti con disabilità, l'attenzione è stata costante, grazie al valido supporto dei Docenti di Sostegno e degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione e all'efficace azione di coordinamento dei Referenti per il Sostegno.

La ricognizione degli studenti con B.E.S. attualmente presenti nella scuola, effettuata dal G.L.I., ha rilevato il numero complessivo di **81** studenti, a fronte dei **72** dello scorso anno.

In particolare, gli **studenti con disabilità** sono **27** (**26** lo scorso anno) così suddivisi: **n. 21** in condizione di gravità e n. **6** in condizione di non gravità, di cui:

n. 5 studenti nelle classi prime (**n. 4** in condizione di gravità e **n.** 1 in condizione di non gravità)

n. 6 studenti nelle classi seconde (tutti in condizione di gravità)

n. 3 studenti nelle classi terze (**n.1** in condizione di gravità e **n. 2** in condizione di non gravità)

n. 5 studenti nelle classi quarte (**n. 3** in condizione di gravità e **n. 2** in condizione di non gravità)

n. 8 studenti nelle classi quinte (**n. 7** in condizione di gravità e **n. 1** in condizione di non gravità).

Dei 27 studenti, **n. 8** hanno programmazione differenziata e **n. 19** hanno programmazione personalizzata.

Hanno concluso il percorso di studi perché frequentanti la classe quinta: n. **8** studenti con disabilità.

Per l'A. S. 2024/2025 risultano n. **7** nuovi iscritti, di cui una studentessa con richiesta di istruzione parentale che non frequenterà la scuola; n. **5** studenti in condizione di gravità e una studentessa in condizione di non gravità, per la quale sono state richieste 10 ore di sostegno settimanali.

Il numero degli **altri studenti con B.E.S**. è aumentato quest'anno, passando da **46** a **54,** nonostante lo scorso anno ne siano stati licenziati **6** perché frequentanti la quinta classe.

Dei **54** studenti con B.E.S., n. **9** sono DSA certificati e n. **45** altri B.E.S.

I predetti studenti sono così distribuiti nelle classi:

n. 7 studenti nelle classi prime di cui **n. 1** DSA certificato

n. 14 studenti nelle classi seconde di cui **n. 1** DSA certificato

n. 11 studenti nelle classi terze di cui **n. 6** DSA certificati

n. 11 studenti nelle classi quarte

n. 11 studenti nelle classi quinte di cui **n. 1** DSA certificato.

Hanno concluso il percorso di studi perché frequentanti la classe quinta: n. **11** studenti con altri B.E.S., di cui n. **1** DSA certificato.

Fin dal 2014, già nella prima fase dell'anno scolastico, i Consigli di Classe possono contare su materiale di rilevazione specifico per individuare differenti tipologie di studenti con B.E.S., rilevazione che costituisce il punto di partenza per stabilire proficui contatti con i genitori degli studenti interessati e procedere all'eventuale predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che tenga conto delle specifiche esigenze del/la singolo/a allievo/a, ne valorizzi i punti di forza e ne favorisca il successo formativo.

La normativa di riferimento, la procedura, i tempi e i materiali per l'attivazione dei necessari interventi sono agevolmente consultabili e reperibili sul sito della scuola nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione.* I Coordinatori di Classe e gli altri docenti, possono contare sul supporto della F. S. Area 2 (Supporto agli studenti ed Inclusione) per chiarimenti e confronto sulle problematiche specifiche dei singoli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

3. Attenzione agli studenti con disabilità di prima iscrizione

Già da sei anni, è stata predisposta e viene attuata in prossimità dell'inizio delle lezioni, un'apposita procedura diretta all'accoglienza degli studenti con disabilità di prima iscrizione e dei loro genitori, alla tempestiva conoscenza della situazione specifica dei singoli allievi e alla conseguente organizzazione del loro percorso formativo, anche in collaborazione con gli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, ove previsti.

4. **<u>Flessibilità del sistema, attraverso una valutazione dinamica degli studenti che presentano particolari difficoltà</u>**, ivi compresi quelli con certificazione ai sensi della L. n. 104/1992

   Tale flessibilità consente ai Consigli di Classe di modificare tempestivamente la programmazione in funzione dell'emergere di nuovi bisogni e/o dell'evoluzione positiva del profilo funzionale dello/a studente/ssa, ovvero di adattare il piano formativo della classe alla temporanea condizione fisica dello/a stesso/a, attraverso l'attivazione del **servizio di istruzione domiciliare**, qualora se ne presentasse la necessità, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza, sfruttando, anche, le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

5. **<u>Buon livello di continuità nel lavoro di sostegno svolto nelle classi</u>**

   Ciò, grazie al fatto che, da diversi anni, l'Istituto può contare su un Dipartimento composto da un gruppo di docenti significativamente stabile.

6. **<u>Attenzione agli studenti con certificazione di disabilità grave e gravissima</u>**

   Riguardo agli studenti con certificazione di disabilità grave e gravissima (L. n. 104/1992 art.3 c.3), anche nell'A.S. 2023/2024 si è confermata la costante attenzione nei loro confronti, riproponendo un'attività laboratoriale in collaborazione con la Società Cooperativa *Parsifal*, rivolta a cinque studenti in condizione di grave disabilità, insieme a dodici studenti di una classe terza, per i quali il predetto laboratorio è stato inserito nell'ambito del P.C.T.O.. Tale attività ha costituito un adattamento del progetto "*Facciamo insieme*", inserito nel PAI 2023/2024 ed avviato a partire dall'A. S. 2015/2016, che prevede ore di didattica di tipo laboratoriale da espletare in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa.
   Proprio al fine di favorire l'autonomia degli studenti con disabilità grave e gravissima come persone nella loro globalità, il progetto viene rimodulato di anno in anno.
   Quest'anno, il laboratorio ha previsto un'attività di lettura creativa che ha coinvolto gli studenti per un totale di n. 12 ore in orario curricolare, dalla seconda metà di marzo alla fine del mese di aprile, mentre, nel mese di maggio, erano programmate tre passeggiate, rispettivamente a Villa Trabia, a Monreale e al Parco Uditore. Di fatto, la passeggiata a Villa Trabia non ha avuto luogo a causa delle avverse condizioni meteo, però, l'attività laboratoriale si è svolta ugualmente, in istituto. I tre laboratori, effettuati nel mese di maggio, hanno coinvolto anche quattro studenti in condizione di

disabilità con programmazione personalizzata, insieme ad alcuni compagni, al fine di promuovere l'inclusività all'interno della classe e dell'istituto. Nel complesso, queste tre attività hanno riscontrato un largo successo, poiché gli studenti sono stati coinvolti in giochi di gruppo che hanno notevolmente contribuito a rinsaldare il legame fra compagni.

Si deve sottolineare, però, che il progetto sopra descritto era previsto per cinque studenti in condizione di grave disabilità e con programmazione differenziata, ma è stato, di fatto, frequentato solo da due dei cinque studenti destinatari, poiché una studentessa della succursale non ha voluto partecipare, un'altra è risultata sempre assente e un'altra ancora ha partecipato solo due volte. Pertanto, da un lato, l'esito ampiamente positivo dell'attività, induce a riconfermare il progetto anche per l'anno scolastico 2024/2025, dall'altro, vista l'esigua partecipazione degli studenti individuati come principali destinatari, ci si riserva di valutarne la concreta attuazione, a seconda della reale frequenza dei suddetti studenti e del loro grado di coinvolgimento.

Si rileva, inoltre, che anche quest'anno la nostra scuola ha confermato la sua vocazione all'inclusività nei confronti degli studenti con disabilità, pure nei viaggi d'istruzione, con particolare riferimento al viaggio d'istruzione per le classi quinte e costituisce motivo di orgoglio, la percezione concreta che di tale vocazione hanno i genitori, eloquentemente dimostrata con una *e-mail* di ringraziamento inviata al D.S., dai genitori di una studentessa, a conclusione del suo percorso scolastico.

7. <u>Attenzione alle situazioni di disagio e/o di fragilità degli studenti</u>

Tali situazioni derivano da problemi legati all'affettività, espressività ed autostima, a situazioni personali e al contesto familiare e sociale e si correlano, spesso, con difficoltà di apprendimento.

L'inclusività, in termini di attento e costante supporto a tutti gli studenti in situazioni di fragilità e alle loro famiglie, si conferma come elemento caratterizzante del Liceo De Cosmi.

Proprio al fine di prevenire il disagio e favorire l'inclusione, contrastando, così, anche la dispersione scolastica, nell'A. S. 2023/2024, hanno trovato attuazione, dal mese di novembre 2023 alla prima settimana di giugno 2024, **128** edizioni del PNRR 1.4 – Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – DM n.170/2022, di cui **95** percorsi di mentoring, **18** percorsi di potenziamento delle competenze di base (**10** avviati tra i mesi di dicembre e gennaio e **8** dopo la fine del primo quadrimestre), **9** laboratori co-curricolari e **6** percorsi con il coinvolgimento delle famiglie. I suddetti percorsi hanno coinvolto ben **586** studenti di diverse classi e **25** genitori.

I percorsi di mentoring sono stati sicuramente i più efficaci, il rapporto uno a uno ha funzionato nella maggior parte dei casi, fornendo ai ragazzi coinvolti, l'attenzione ed il supporto desiderati che, ormai sempre più spesso, non riescono ad ottenere, soprattutto dalla famiglia ed avviandoli a

migliorare l'autostima e la motivazione allo studio, a gestire l'ansia e ad acquisire un corretto metodo di lavoro.

In alcuni casi il percorso si è concluso dopo pochi incontri poiché lo/a studente/ssa si è trasferito/a presso altra istituzione scolastica, ma anche ciò è stato frutto dell'opera di riorientamento da parte del Mentor.

I suddetti percorsi di Mentoring sono stati monitorati tramite la compilazione di un test QMS, somministrato all'inizio del percorso e riproposto alla fine dello stesso. In alcuni casi, il re-test presentava una flessione relativamente a qualche aspetto, rispetto al test, per esempio, riguardo all'autostima o all'ansia da prestazione, ma anche in questo caso, i risultati dimostravano non un fallimento dell'attività, quanto una maggiore consapevolezza acquisita dallo/a studente/ssa, circa i propri punti di debolezza.

Per ogni singolo/a studente/ssa, i risultati del test e del re-test sono stati rappresentati graficamente da due dei componenti del Team per la dispersione, Prof.ri Mascellaro e Romano, in modo da poter evidenziare, caso per caso, i cambiamenti intervenuti.

Hanno funzionato bene anche i percorsi di orientamento con il coinvolgimento dei genitori che è stato arduo convincere a partecipare, però, a conclusione dell'attività, hanno mostrato tutto il loro entusiasmo per il percorso svolto e la volontà di ripetere l'esperienza.

Positiva è stata, nel complesso, anche l'attività dei laboratori co-curriculari.

Non pienamente soddisfacenti, invece, gli esiti dei percorsi per il potenziamento delle competenze di base, relativi alle discipline INVALSI e destinati agli studenti del primo biennio, a causa di diversi fattori che saranno esplicitati in seguito, tra i punti di criticità.

La scelta dei percorsi sopra descritti è stata effettuata in piena coerenza con il PTOF della scuola, facendo tesoro dell'esperienza maturata con i laboratori del Piano Estate 2021 e con i moduli PON realizzati nei precedenti anni scolastici e tendendo conto delle preferenze espresse dagli studenti nell'ambito di tali attività, in termini di partecipazione e di risultati raggiunti.

8. Promozione della salute

La promozione della salute all'interno del contesto scolastico al fine di migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica è un concetto più ampio di quello di educazione alla salute e comprende le politiche per una scuola sana, poiché:

- ✓ i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di apprendere in modo più efficace;
- ✓ rendimento scolastico e promozione della salute sono strettamente interdipendenti, in quanto la promozione della salute può aiutare a migliorare l'apprendimento e i giovani che vanno a scuola

hanno maggiori probabilità di essere in buona salute; esiste una correlazione tra il livello di istruzione e un migliore stato di salute;

- ✓ i giovani che si trovano bene a scuola e che si relazionano con adulti competenti hanno minori probabilità di attuare comportamenti a rischio e maggiori probabilità di ottenere migliori risultati a livello scolastico;
- ✓ le scuole sono anche luoghi di lavoro per il personale e sono contesti che possono mettere in pratica un'efficace promozione della salute sul lavoro a beneficio di tutto il personale e, di conseguenza, degli studenti.

Proprio nell'ottica sopra descritta, il Liceo De Cosmi, ormai da cinque anni, partecipa al progetto ***Life skills* e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche**", organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP, in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Nell' A. S. 2023/2024, nell'ambito del suddetto progetto, sono state attuate **tre azioni**:

1. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto "La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo";

2. corso di formazione di n. 80 ore per n. 6 docenti dell'istituto;

3. corso di formazione di n. 4 ore per n. 35 docenti dell'Istituto.

La **prima azione**, attraverso il progetto "**La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo",** ha visto un virtuoso raccordo tra la sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita e l'accoglienza delle classi prime. Il suddetto progetto, infatti, ha coinvolto i ragazzi delle undici classi prime di quest'anno, in un incontro di informazione e sensibilizzazione della durata di un'ora per classe, per fornire "pillole" sulla salute e sui corretti stili di vita ed un vademecum di educazione alimentare.

In questo percorso, i nuovi arrivati al De Cosmi sono stati guidati da studenti di una classe quarta, opportunamente formati. A loro volta, gli studenti che fungevano da "formatori" erano costantemente guidati dalla Referente per la Salute.

La **seconda azione** ha consentito di aggiungere sei nuove risorse al gruppo di docenti dell'Istituto che, già negli anni precedenti, si erano formati sulla metodologia delle *Life Skills* come strumento in grado di valorizzare l'azione didattica, promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza dei fattori di protezione per lo sviluppo di stili di vita sani e per la promozione della salute mentale.

La **terza azione** ha visto la partecipazione di n. 35 docenti dell'Istituto ad un percorso di formazione su "Consapevolezza emotiva nell'agire educativo", svoltosi il 02 e il 03 ottobre 2023 presso la sede centrale della scuola.

Nell'ambito della promozione della salute, inoltre, gli studenti delle classi seconde hanno partecipato ad un incontro su "Dieta mediterranea e sani stili di vita", tenuto da specialiste dell'alimentazione che hanno offerto ai ragazzi spunti di riflessione sulla dieta mediterranea e su una sana alimentazione in genere, al fine di prevenire i disturbi alimentari. Gli studenti delle classi del triennio, infine, hanno partecipato ad un incontro su "Educazione sessuale e malattie sessualmente trasmissibili", tenuto da specialisti ginecologi, al fine di sensibilizzare i ragazzi sulle necessarie misure precauzionali da adottare nel caso di rapporti sessuali, per evitare il diffondersi di malattie e le conseguenze ad esse connesse. Gli incontri hanno soddisfatto le curiosità, i dubbi e le perplessità di molti giovani, attraverso domande poste agli specialisti anche in modo anonimo.

A differenza dell'anno scolastico 2022/2023, non è stato possibile, quest'anno, attivare il previsto sportello di ascolto e servizio di consulenza psicologica, per mancanza di fondi. Si auspica che lo Sportello Ascolto possa essere riattivato il prossimo anno.

9. Attenzione ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Ormai da diversi anni, l'Istituto promuove iniziative di **s**ensibilizzazione, attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi, anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

Nell'anno appena trascorso, gli studenti di alcune classi del triennio hanno partecipato all'incontro su "Bullismo e cyberbullismo: educazione digitale e diritti dei social media", organizzato dalla scuola in collaborazione con l'associazione Avvocatura Siciliana, mentre le classi del biennio hanno preso parte alla visione del film "Mia", con il supporto di scheda pedagogica e riflessione in classe sulla tematica affrontata.

È stato, inoltre, effettuato un apposito corso di formazione per docenti e studenti "*Uno, nessuno, cento giga",* della durata di n. **25** ore, che ha coinvolto n. **4** docenti dell'Istituto, mentre n. **6** ore sono state destinate a n. **6** studenti, al fine di formare i cosiddetti "*cyber angels*", con il compito di sensibilizzare i compagni e supportare coloro che si dovessero trovare coinvolti in situazioni di bullismo e/o cyberbullismo, facendo da tramite con il Referente scolastico e le altre figure competenti. Vi sono stati interventi in quattro classi dell'istituto per presunti casi di bullismo (casi di prevaricazione e/o isolamento), sollevati dai genitori ma rientrati in brevissimo tempo, anche con il supporto dei rispettivi Consigli di classe. In uno dei casi è intervenuto anche l'OPT.

10. <u>Attenzione agli studenti di nazionalità non italiana</u>

Altro punto di forza è il **supporto agli studenti di nazionalità non italiana** con difficoltà di tipo linguistico e/o culturale. Tale attività, già sperimentata negli anni precedenti, è affidata agli insegnanti di Lingue Straniere nell'ambito dell'organico di potenziamento e quest'anno è stata fornita a due alunne da due diverse insegnanti, compatibilmente con il loro orario di servizio e con le esigenze delle suddette studentesse.

11. <u>Accoglienza agli studenti delle classi prime</u>

In merito all'accoglienza agli studenti delle classi prime, oltre al progetto *"La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo*", sopra citato, ha riscosso successo anche il progetto *"La Biblioteca del De Cosmi, volano di conoscenza"* che ha coniugato l'attività di accoglienza con la sensibilizzazione alla lettura, attraverso la presentazione dell'ambiente della biblioteca, del patrimonio librario della scuola, delle modalità del prestito dei libri e condividendo alcune letture scelte. I migliori studenti lettori e recensori che, nell'anno precedente avevano partecipato alle attività di biblioteca, hanno fatto da "ciceroni" nel mondo della lettura, ai ragazzi del primo anno, intrattenendoli per un'ora, in orario curricolare, con esposizione e lettura di testi scelti.
Gli studenti lettori sono stati costantemente guidati dalla Responsabile della Biblioteca.

Quest'anno, inoltre, il progetto si è aperto al territorio, attraverso il contatto con la biblioteca itinerante "*La Bibliolapa della legalità*", un veicolo organizzato a mo' di biblioteca dal "Centro Studi Paolo e Rita Borsellino", che è stato presente presso l'atrio della Sede Centrale dell'Istituto, il 20 dicembre 2023.

Punti di criticità

1. **<u>Aumento del numero degli studenti con frequenza irregolare</u>**," che richiede una sistemica collaborazione dei genitori al fine di stimolare i suddetti studenti ad una frequenza e ad un impegno più proficui.

2. **<u>Permanere della tendenza di alcuni genitori ad imporre ai figli l'indirizzo di studi</u>.**

   Ciò incide negativamente sul livello di dispersione scolastica dell'Istituto che, comunque, si mantiene basso, ma, soprattutto, espone l'interessato/a all'insuccesso scolastico e ad un lungo e faticoso percorso di riorientamento, diretto non tanto allo/a studente/ssa quanto, piuttosto, ai suoi genitori.

3. Per gli **alunni con disabilità di prima iscrizione** si riscontra la difficoltà, in certi casi, di individuare fin dall'inizio dell'anno, la programmazione da adottare, poiché nella scuola secondaria di primo grado non si distingue tra programmazione personalizzata e programmazione differenziata; in altri casi, poi, il disturbo cognitivo non viene neanche rilevato alle scuole medie e a ciò si aggiunge, in alcuni casi, il persistere di una certa reticenza dei genitori a comunicare le problematiche dei figli, anche in presenza di specifiche certificazioni.

4. **Studenti in situazione di fragilità** ed esiti non pienamente soddisfacenti dei percorsi per il potenziamento delle competenze di base, attivati per gli studenti delle classi del primo biennio e sopra richiamati (*pag. 8)*, a causa dei seguenti fattori:

   - ✓ i ragazzi "approdano" alla scuola secondaria di secondo grado con un livello di conoscenze e competenze sempre più basso, di anno in anno;
   - ✓ molti genitori rinunciano ai corsi per i quali i Consigli di classe segnalano i loro figli, solo perché si limitano ad assecondare le richieste di questi ultimi, piuttosto che sollecitarli alla frequenza. Ciò è stato particolarmente evidente per i corsi d'Italiano a cui hanno rinunciato almeno la metà dei ragazzi segnalati dai Consigli di classe;
   - ✓ in altri corsi l'adesione è massiccia ma la frequenza di un buon numero di studenti diventa presto irregolare o, addirittura, sporadica;
   - ✓ si lamenta un mancato raccordo tra il docente curriculare e il docente del corso.

Interventi per incrementare il livello d'inclusività della scuola nell'Anno Scolastico 2024/2025

1. Relativamente ai casi di **frequenza irregolare** e di **abbandono**, nonché di rilevazione di **studenti con BES, si confermano le procedure già collaudate e pubblicate sul sito della scuola** nell'Area Riservata ai Docenti – sezione *Inclusione e Dispersione*, a cui si rinvia.

   A ciò si aggiunge che, per meglio diffondere le informazioni e le proposte operative contenute nel P.A.I., nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, esso verrà inviato all'indirizzo *e-mail* istituzionale di tutti i docenti.

   Quanto alla necessità di una sistemica collaborazione dei genitori al fine di stimolare gli studenti discontinui, ad una frequenza e ad un impegno più proficui (**punto di criticità n. 1**), si conferma come strumento comunicazione più diretto ed efficace, il **fonogramma** da parte del docente, di volta in volta, interessato, Coordinatore, docente curriculare, docente di attività extracurriculare

2. favorire il **comodato d'uso** dei libri di testo per i ragazzi con difficoltà economiche

3. **Supportare gli studenti con BES, in classe, impegnando in tale attività i docenti dell'organico di potenziamento,** ove possibile

4. **Necessità di evitare l'inserimento di alunni con disabilità e con altri BES in classi numerose, nonché gruppi consistenti di studenti ripetenti nella stessa classe,** se si vuole veramente che i docenti abbiano lo spazio e il tempo per essere attenti alle diverse problematiche dei propri allievi e tempestivi nell'intervenire opportunamente, ove necessario

5. Riguardo agli **alunni con disabilità di nuova iscrizione** (**punto di criticità 3**) la positiva sperimentazione della procedura prevista nel P.A.I. ed attuata negli ultimi sei anni, ha indotto il G.L.I. a riconfermarla all'unanimità.
   Essa viene riportata qui di seguito:

   prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti di sostegno si incontreranno **in sede dipartimentale** per conoscere le problematiche degli alunni con disabilità di nuova iscrizione ed organizzare fin dal primo giorno di scuola, una suddivisione del lavoro sia pure provvisoria, nonché un incontro di accoglienza con i genitori degli alunni con disabilità nuovi iscritti, a scopo informativo ma anche diretto a conoscere e comprendere meglio la situazione specifica dei singoli allievi.

   Inoltre, l'insegnante di sostegno cui è affidato l'alunno/a contatterà l'insegnante di sostegno della scuola media, al fine di reperire le notizie e i chiarimenti necessari a proseguire proficuamente il percorso di crescita dell'alunno/a.

   Riguardo agli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, una volta nominati, i Referenti per il Sostegno, insieme all'insegnante di sostegno della classe, effettueranno un incontro preliminare al fine di chiarire ruolo e compiti, per evitare spiacevoli malintesi nel corso dell'anno ed operare al meglio nell'interesse degli studenti

6. Quanto alle **situazioni di difficoltà e/o di fragilità degli studenti**, nell'intento di intervenire a favore degli stessi per recuperare e potenziare le competenze di base e relazionali e promuovere il successo scolastico e la socialità contrastando situazioni di fragilità e/o disagio che possono portare al rischio di abbandono scolastico, la scuola completerà l'attuazione delle rimanenti edizioni del **P.N.R.R. 1.4** - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) e parteciperà alla seconda edizione di tale misura, facendo tesoro dell'esperienza acquisita, al fine di valorizzarne gli aspetti positivi e ridurne le criticità. A questo proposito, riguardo al **punto di criticità 4.,** si rileva la necessità di riorganizzare le attività di recupero e

potenziamento con un'azione più incisiva dei Dipartimenti disciplinari, diretta a realizzare un maggiore raccordo tra attività curriculari ed attività extracurriculari, nonché sollecitare costantemente le famiglie ad assicurarsi che i figli frequentino effettivamente, tanto le lezioni mattutine quanto quelle pomeridiane

7. Riguardo agli **studenti di nazionalità non italiana con difficoltà di tipo linguistico e/o culturale**, si riconferma per il prossimo anno, l'attività di supporto linguistico, già sperimentata in anni precedenti, da affidare agli insegnanti di Lingue straniere, nell'ambito dell'organico di potenziamento, compatibilmente con il loro orario di servizio e con le esigenze dei suddetti studenti

8. Quanto agli **studenti con certificazione di disabilità grave e gravissima,** si confermano i seguenti progetti**:**

a) "***Facciamo insieme: che bella avventura!"*** **-** percorsi laboratoriali creativi e pratico-esperienziali realizzati in collaborazione con ***Società Coop. Parsifal*** (vedasi ***allegato n. 1),*** a condizione che sussista un adeguato numero di studenti partecipanti;

b) Macro-progetto ***"Faccio a scuola" –*** vedasi ***allegato n. 2***

9. Per la **Promozione della salute**, si confermano:

a) la prosecuzione del progetto ***Life Skills e resilienza per prevenire le dipendenze patologiche (***vedasi ***allegato n. 3);***

b) la riattivazione, per l'anno scolastico 2024/2025, dello **"Sportello di Ascolto e consulenza psicologica,** affidato ad un esperto esterno ed attivo sia in orario pomeridiano sia in orario mattutino, almeno con cadenza settimanale

Al fine di favorire una corretta alimentazione a scuola, si propone, inoltre, di fornire ogni sede dell'istituto di **distributori di alimenti e bevande sani**, posizionandoli, preferibilmente, in un'apposita aula da aprire in tempi stabiliti.

10. Accoglienza agli studenti delle classi prime

Il Collegio dei docenti, nella riunione del 14 giugno 2024, in sede di approvazione del presente P.A.I., ha deliberato di attivare nelle classi prime, un progetto di accoglienza di tipo motivazionale-metodologico, da definire nel dettaglio successivamente e da attuare all'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane di lezione.

11. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Le attività afferenti al contrasto di tale fenomeno sono rivolte a tutte le classi ed, in particolare, a tutti gli studenti del primo biennio, con la finalità di promuovere iniziative di **s**ensibilizzazione che coinvolgano la comunità scolastica e realtà istituzionali del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, legali e sociali che tali fenomeni presentano, al fine di informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare gli stessi. Vedasi ***allegato n. 4*** al presente documento.

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 14 GIUGNO 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Paola Puleo

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI" - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo
Tel. 091/402581
***e-mail*: papm02000n@istruzione.it**

Progetto : *"Facciamo insieme: che bella avventura!"*

Il progetto è articolato in percorsi laboratoriali rivolti a studenti in situazione di disabilità art. 3 comma 3 legge n. 104/1992, con programmazione differenziata. Le attività si svilupperanno nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curricolare, presso i locali della scuola, con cadenza settimanale. Per gli studenti del triennio, queste attività saranno considerate come attività di P.C.T.O.

L'attività progettuale sarà svolta dai docenti di sostegno degli studenti coinvolti, insieme ad esperti della *Società Cooperativa Parsifal* e sarà articolata in diversi percorsi laboratoriali creativi e pratico-esperienziali.

Il progetto ha i seguenti obiettivi:

- ✓ potenziare le autonomie personali;
- ✓ migliorare le abilità fino-motorie e di coordinazione oculo-manuali;
- ✓ favorire i rapporti interpersonali;
- ✓ sviluppare l'autonomia personale e sociale.

Il percorso di P.C.T.O. prevede periodi di lavoro con il supporto di classi del triennio, in modo da dare anche agli studenti normo-tipici la possibilità di confrontarsi con le difficoltà dei compagni diversamente abili e cercare insieme a loro, le soluzioni più adeguate.

Le attività laboratoriali saranno espletate in ambienti differenti rispetto allo spazio d'aula e con metodologie, tempi e materiali altamente motivanti perché volti a favorire lo sviluppo dei processi cognitivi attraverso l'uso di linguaggi alternativi e il coinvolgimento della persona globalmente intesa. Proprio al fine di favorire l'autonomia degli alunni con disabilità grave e gravissima come persone nella loro globalità, tali attività saranno definite sulla base delle esigenze e delle caratteristiche concrete degli studenti destinatari del progetto.

Le uscite didattiche saranno finalizzate alla conoscenza del quartiere in cui si trova la scuola e alla (ri)scoperta della città attraverso la visita di siti di grande interesse storico- architettonico.

Il progetto sarà rimodulato in relazione alle esigenze che si prospetteranno al momento della sua concreta realizzazione.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI" - PALERMO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

LICEO LINGUISTICO

Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo

Tel. 091/402581

***e-mail*: papm02000n@istruzione.it**

MACRO-PROGETTO

FACCIO A SCUOLA

PROGETTO DI AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE

Il presente progetto mira a svolgere attività dirette ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare la scarsa autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curricolo scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Potenziare le abilità di base sulla lettura, scrittura e calcolo;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;
- Favorire l'autonomia sociale e personale.

Obiettivi specifici

- Saper riprodurre e comunicare i propri dati anagrafici, il proprio indirizzo e recapito telefonico;
- Saper reperire e individuare dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico di altre persone;
- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Produrre brevi testi seguendo schemi strutturati e semi-strutturati;
- Saper compilare moduli e rubriche;
- Riconoscere la funzione di alcuni moduli presi in esame e la loro struttura;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare presso un ufficio pubblico (poste, banca, anagrafe);
- Saper leggere le etichette dei prodotti e le loro scadenze.

Contenuti

Verranno prese in considerazione le seguenti aree:

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- orientamento: lettura delle indicazioni stradali, individuazione di punti di riferimento, riconoscimento delle fermate di autobus, tram, taxi;
- uso del denaro;
- utilizzo dei negozi: supermercati, negozi di uso comune, capacità di riconoscimento e di individuazione dei prodotti, stesura di una lista;
- utilizzo di uffici pubblici: semplici operazioni postali e/o bancari, ufficio anagrafe;
- utilizzo di locali pubblici: bar, parco, centro commerciale;
- utilizzo dei servizi pubblici principali.

Cronoprogramma

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata da valutare in base al percorso da svolgere. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede della scuola. Gli spostamenti avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, utilizzando, quando necessario, i mezzi di pubblico servizio (Autolinee AMAT: bus e tram).

Il progetto prevede delle uscite didattiche mattutine possibilmente presso:

- Centro Commerciale La Torre, Oviesse Via Leonardo da Vinci
- Attività commerciali: botteghe frutta e verdura, panetteria, calzolaio, ecc. c/o zone limitrofe alla sede della scuola
- Parco Uditore, Via Uditore
- Uffici pubblici: Poste Italiane, Comune e banche.

Costi previsti

Il biglietto del tram per le attività da svolgersi lontano da scuola.

Griglia di osservazione delle abilità relazionali e sociali compilata giornalmente

INDICATORI	FREQUENZA		
	SI	NO	A VOLTE
Accetta la guida fisica della mano quando necessario Verbale Gestuale			
Risponde al suo nome, avvicinandosi anche quando è chiamato da un estraneo			
Saluta correttamente			
Tollera la correzione e la critica			
Chiede in modo corretto informazioni e/o aiuto ad un adulto			
Comunica in modo corretto informazioni su di sè e sulla propria famiglia.			
Rispetta le più semplici norme di sicurezza pedonale (semaforo, attraversamenti, ecc.)			
Riconosce e decodifica le scritte o i simboli di alcuni servizi (bar, posta, banca, ecc.)			
Si comporta correttamente durante le uscite (compresi i locali pubblici)			
Conosce i luoghi pubblici e le loro funzioni			
Esprime sentimenti e stati emotivi in modo accettabile			
Se rimproverato senza colpa, lo fa notare e esprime chiaramente la propria opinione			

Annotazioni

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Introduzione

Abituarsi ad assumere **cibo buono e sano**, secondo i giusti ritmi, attraverso una alimentazione varia ed equilibrata, è una condizione indispensabile per seguire fin dalla gioventù uno stile di vita sano. E' compito della scuola favorire negli alunni, anche quelli con disabilità, l'acquisizione di stili

alimentari più consapevoli. Il presente laboratorio è indirizzato a ragazzi con disabilità cognitiva media/grave.

Obiettivi didattici

1. riconoscere i cibi;
2. saper distinguere le varie categorie degli alimenti (carboidrati, proteine, grassi, etc.);
3. comprendere alcuni semplici concetti riguardo al valore nutritivo dei cibi, anche in relazione con l'esperienza fatta presso la fattoria didattica;
4. sviluppare dei comportamenti adeguati riguardo ad una corretta alimentazione;
5. saper leggere le informazioni contenute nelle etichette (data di scadenza, peso, ingredienti, …).

Finalità

Il progetto si propone di rendere i ragazzi partecipanti più consapevoli di ciò che mangiano, per spingerli all'acquisizione di sane regole alimentari, sia nella qualità degli alimenti, che nella tempistica. Si propone, inoltre, di rendere questi ragazzi più autonomi e consapevoli nell'acquisto di prodotti al supermercato, attraverso lo sviluppo della capacità di saper leggere e comprendere quanto indicato nelle etichette.

Metodologia

Con attività laboratoriali svolte anche in forma ludica verrà affrontato il tema delle diverse categorie alimentari, evidenziandone i valori nutrizionali e dando indicazioni, attraverso esercitazioni e giochi di vario tipo, anche di quanto e come vanno assunte. Con esercitazioni pratiche, poi, si punterà a sviluppare negli alunni la capacità di saper individuare nelle etichette le informazioni importanti e di comprenderle.

A conclusione del percorso sono previste delle visite al supermercato per mettere in pratica quanto imparato.

Tempi

Il laboratorio si svolgerà con cadenza settimanale nelle ore curriculari e coprirà l'intero anno scolastico.

PROGETTO "LE MANI NELLA NATURA"

Il presente progetto mira a svolgere attività dirette ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti.

Il progetto nasce dalla necessità di offrire a questi alunni esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per:

- incrementare motivazione ed autostima;
- ampliare l'autonomia sociale e personale.

Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali.

Inoltre, poiché per gli alunni, le acquisizioni del curricolo scolastico hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, scopo della proposta progettuale è quello di condurre gli alunni a riutilizzare, nelle concrete occasioni di vita, alcune delle abilità sviluppate a scuola.

Proprio per le sue caratteristiche, il presente progetto costituirà, anche attività di P.C.T.O. per alunni del triennio con disabilità cognitiva medio/grave.

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito;
- Sviluppare capacità comunicative;
- Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale;
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità;
- Accrescere i rapporti interpersonali;
- Favorire l'autonomia sociale e personale

Obiettivi specifici

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare;
- Saper riconoscere determinate piante
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita di un essere vivente
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante
- Riconoscere il valore economico dei prodotti frutto della piantumazione
- Sapersi prendere cura di un animale
- Sviluppare modalità d'interazione con gli animali
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé corporeo
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

Contenuti

- comunicazione: saper chiedere, saper dare i propri dati anagrafici;
- psicomotricità
- *pet therapy*
- ortoterapia

Cronoprogramma

Gli spostamenti avverranno nelle ore mattutine per una durata di 4 ore. Il punto di partenza e di ritorno sarà la sede della scuola. Saranno comunque tenute in considerazione le esigenze degli alunni coinvolti e delle loro famiglie. Le attività avverranno in presenza degli insegnanti di sostegno coinvolti e degli eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

LABORATORIO CREATIVO CURRICULARE

FACCIO UN LIBRO: "IL MIO ORTO"

Sull'esperienza del progetto "Le mani nella natura"

Finalità

Il laboratorio creativo si propone la finalità generale di stimolare la creatività e la curiosità degli alunni con deficit cognitivo medio grave nei confronti del mondo naturale con attività finalizzate alla consultazione di immagini e/o della lettura attraverso una serie di attività tecnico – manuali, alla creazione di un libro illustrato e di un prodotto multimediale relativo all'esperienza svolta presso la Fattoria didattica.

Obiettivi

oltre agli obiettivi generali, il laboratorio si propone di:

- Saper riconoscere determinate piante.
- Conoscere e comprendere il ciclo di vita delle piante.
- Conoscere le modalità di piantumazione di alcune piante.
- Comprendere il valore nutrizionale dei vegetali.
- Far scoprire agli alunni, attraverso una metodologia fondata sull'operatività e la sperimentazione, una diversa modalità di fruizione dell'oggetto libro perché alternativa al libro "solo scritto" e perché costruito dall'alunno stesso a partire da materiali e gesti semplici, vicini al suo mondo e alle sue capacità operative.
- Attraverso lo scoprirsi "autori" e "creatori", sollecitare e/o sviluppare l'interesse verso la natura e la creazione di semplici testi informativi relativi alle diverse piante.

Tempi e spazi

Il laboratorio sarà svolto in orario curriculare.

Materiali

PC, stampante, fotocamera, porta listino, carta, cartoncino colorato, colori a matita, spillatrice, forbici con impugnatura speciale, forbici con punta arrotondata, colla vinilica, colla stick, vasi, terra, sementi, piantine aromatiche, strumenti da giardinaggio, ecc.

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione si effettueranno in itinere e al completamento del progetto e si fonderà sulle osservazioni compiute sul comportamento di ogni allievo rispetto alla situazione iniziale in relazione a parametri significativi quali la socializzazione, il coinvolgimento nelle attività proposte, il rispetto delle regole e delle consegne, il controllo dell'emotività, la produzione.

Documentazione

La documentazione delle esperienze potrà essere realizzata attraverso la raccolta dei lavori e/o la realizzazione con gli alunni di un prodotto multimediale di presentazione dell'esperienza presso il Parco Fondo Badia e di un libro per immagini e multisensoriale prodotto dagli alunni in situazione.

PROGETTO "*Fotografo quindi … sono!*"

"È un'illusione che le foto si facciano con la macchina.... si fanno con gli occhi, con il cuore, con la testa." ***Henri Cartier - Bresson***

La fotografia è un mezzo espressivo per comunicare la propria percezione del mondo esterno e quindi l'affermazione di sé attraverso il proprio personalissimo punto di vista riguardo gli altri e a ciò che succede intorno a noi.

Non sarà quindi un corso tecnico *tout court* ma un corso creativo per esprimere la propria personalità attraverso il mezzo fotografico; naturalmente non mancherà una breve introduzione per capire il funzionamento della fotocamera, ma il corpo principale del corso sarà dedicato ai principi della composizione fotografica ed alle esercitazioni pratiche, affrontando di volta in volta un tema specifico.

Il progetto prevede, quindi, tre differenti fasi:

- un primo avvicinamento alla fotografia, attraverso un lavoro sull'inquadratura e sulla composizione;
- l'attività fotografica vera e propria in cui i ragazzi saranno invitati a raccontare attraverso le immagini il mondo in cui vivono, la loro quotidianità, le persone che li circondano, e a loro volta verranno fotografati dai loro compagni per aiutarli a prendere confidenza con la loro immagine;
- infine una terza fase in cui verrà realizzato una presentazione multimediale con le fotografie degli alunni.

Ausili didattici: macchina fotografica reflex (preferibilmente) o *smartphone*

Finalità

- Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito
- Sviluppare capacità comunicative attraverso il mezzo fotografico
- Sviluppare capacità di lettura e interpretazione della realtà che ci circonda
- Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
- Accrescere I rapporti interpersonali
- Favorire l'autonomia sociale e personale
- Vivere un'esperienza di gruppo sperimentando un modo diverso di relazionarsi con gli altri attraverso la fotografia

Obiettivi specifici

- Comprendere messaggi scritti ed orali semplici;
- Essere in grado di formulare domande per ottenere informazioni e istruzioni relative a operazioni da effettuare
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio sé interiore
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento

Contenuti

- Presentazione del corso
- Cenni sul linguaggio tecnico
- Impariamo a conoscere la macchina fotografica
- Composizione: da vicino e da lontano, dal basso e dall'alto, la visione del particolare e dell'insieme
- Riprese fotografiche
- Presentazione dei lavori

Il progetto sopra illustrato sarà rimodulato sulla base delle caratteristiche degli studenti destinatari dello stesso ed in relazione alle esigenze che si prospetteranno al momento della sua concreta realizzazione.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI " - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo
Tel. 091/402581
e-mail: papm02000n@istruzione.it

PROGETTO

LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Il progetto è organizzato dall'U.O.C. Dipendenze Patologiche dell'ASP di Palermo, dall'Associazione di Psicologia Funzionale Corporea in convenzione con l'ASP e in collaborazione con il CEFPAS (Centro di Formazione per la Sanità della Regione Sicilia).

Esso ha coinvolto i Docenti di scuole medie di primo e di secondo grado in un percorso formativo iniziato ad ottobre 2019 ed articolato in 5 moduli con cadenza mensile per complessive 80 ore di formazione. Il progetto intende potenziare gli interventi di prevenzione e promozione della salute in ambiente scolastico, finalizzati allo sviluppo delle *life skills* cioè l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni.

Alla fase organizzativa di coprogettazione hanno partecipato la Prof.ssa Patrizia Lipani, Referente per la Salute e la Dott.ssa Barbara Ferrante, Psicologa dell'ASP di Palermo che in passato ha svolto supporto psicologico nell'ambito dello sportello CIC del Liceo De Cosmi.

Nella fase di coinvolgimento si sono aggiunte le Prof.sse Patrizia Sardisco e Giovanna Torlentino.

L'idea progettuale è quella di pensare al benessere a scuola legato al contesto, al territorio, ai cambiamenti della società, all'ambiente fisico della scuola stessa e a determinati comportamenti degli alunni, in quanto le abitudini sono forme di automatismi e per sviluppare nuove abitudini occorre integrare azioni per favorire consapevolezza del cambiamento e trovare comportamenti alternativi.

Si mira, quindi, a includere la promozione della salute nel PTOF e questo il Liceo De Cosmi l'ha fatto già da qualche anno, integrare i temi della salute nel curriculum delle classi con approccio interdisciplinare e realizzare a scuola azioni in tal senso.

In altre parole, occorre creare un legame stabile tra apprendimento e salute pianificando, all'inizio dell'anno, un buon percorso scolastico diretto a tale scopo.

Preparazione e cultura giocano positivamente sulla salute!

Nell'anno scolastico 2020/201, il progetto è entrato nella fase di disseminazione e nello specifico vi è stato il coinvolgimento di un gruppo di docenti dell'Istituto a momenti d'incontro (circa 20 ore) con un esperto psicoterapeuta, corresponsabile del progetto.

Nell'a. s. 2021/2022 sono state realizzate tre azioni:

- uno sportello di ascolto gestito da uno psicoterapeuta, che ha sopperito, almeno in parte, al mancato servizio di supporto psicologico fornito dall'ASP di Palermo;
- incontri con i genitori gestite da uno psicoterapeuta, che sono stati inseriti nell'ambito del Piano Estate 2021 realizzato dalla scuola;
- la rete S.H.E., che parte dalla Regione Lombardia e che ha offerto il primo modello di scuola che promuove salute, integrando i temi della salute nel curriculum con approccio interdisciplinare, mediante raccolta di azioni realizzate a scuola da pianificare ad inizio anno per creare un legame tra apprendimento e salute.

Nell'A. S. 2022/2023 sono state realizzate sei azioni:

1. incontro del gruppo di lavoro formatosi lo scorso anno;
2. sensibilizzazione dei genitori verso sani stili di vita;
3. sportello di ascolto e servizio di consulenza psicologica fino al mese di dicembre;
4. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto "La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo";
5. corso di formazione di n. 80 ore per n. 2 docenti dell'istituto;
6. n. 3 webinar di formazione per docenti, sulla metodologia delle *Life Skills.*

Nell'A. S. 2023/2024 sono state realizzate tre azioni:

1. azione di sensibilizzazione degli studenti a sani stili di vita attraverso il progetto "La scuola promuove salute – siamo ciò che mangiamo";
2. corso di formazione di n. 80 ore per n. 6 docenti dell'istituto;
3. corso di formazione di n. 4 ore per n. 35 docenti dell'Istituto.

"Scuole che promuovono salute" è, oggi, una condivisione di pensiero che è stata sancita nel documento di "Policy integrata" del gennaio 2019 dai Ministri della Salute e dell'Istruzione di allora e che sostiene "l'Approccio scolastico globale", raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, sulla base delle principali evidenze scientifiche.

Far parte di una rete di scuole che promuovono salute, significa dare ad ogni istituto scolastico gli strumenti per identificare obiettivi educativi, di salute, di sostenibilità ed equità, mediante una pianificazione governata e in sinergia con la Sanità, per rendere sostenibili stili di vita sani e strategie, per prevenire fattori di rischio comportamentali ed ambientali.

Per l'anno 2024/2025, il progetto proseguirà con altre azioni che saranno definite all'inizio del prossimo anno scolastico.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI" - PALERMO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
LICEO LINGUISTICO
Via L. Ruggeri, 15 – 90135 Palermo
Tel. 091/402581
e-mail: papm02000n@istruzione.it

BULLISMO E CYBERBULLISMO:
AZIONI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL FENOMENO

Premessa

Consapevole del costante diffondersi del fenomeno, il Liceo De Cosmi è attivo e sensibile circa le tematiche del **bullismo** e del **cyberbullismo** e promuove iniziative di **sensibilizzazione**, attraverso una **progettualità** che coinvolge la **comunità scolastica** e **realtà istituzionali** del territorio, mettendo in evidenza gli aspetti psicologici, sociali, legali e di utilizzo responsabile della *rete* che il fenomeno stesso presenta.

Obiettivi

Informare, sensibilizzare, prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso l'interiorizzazione delle regole del buon vivere civile, il potenziamento delle competenze sociali e civiche a garanzia del rispetto della dignità umana e l'inclusione come valore imprescindibile della comunità scolastica.

Azioni

- In conformità a quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 71/2017, è individuato un docente Referente per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo che coordina le iniziative dirette a tale scopo e provvede, inoltre, a programmare, con la Polizia di Stato - Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Palermo, incontri con personale specializzato nella trattazione di problematiche afferenti la rete *internet*, da svolgersi presso il nostro istituto in orario mattutino e da destinare soprattutto agli alunni delle classi del primo biennio
- Partecipazione degli studenti di tutte le classi al *Safer internet day (SID),* la giornata mondiale per la sicurezza in Rete, istituita e promossa dalla Commissione Europea, con il principale obiettivo di stimolare riflessioni tra le ragazze e i ragazzi sull'uso consapevole della rete
- Attività di sensibilizzazione contro i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, sia nei confronti dei docenti con proposte di corsi di formazione/aggiornamento, sia nei confronti degli studenti con proposte di partecipazione a concorsi, rappresentazioni cinematografiche ed altri eventi su tali tematiche, proposti dal territorio.

Risultati attesi

Si prevede una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli studenti ma anche dei loro genitori, il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana, l'inclusione di tutti gli studenti in condizione di disagio/svantaggio.

LICEO STATALE "G. A. DE COSMI" – PALERMO

Piano delle Attività di Orientamento
A. S. 2024/2025

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Come evidenziato nelle Linee Guida per l'Orientamento, le potenzialità di un individuo, le sue inclinazioni ed aspirazioni si sviluppano se costantemente riconosciute ed esercitate, in caso contrario si impedisce la sua piena affermazione personale, professionale e sociale.

L'orientamento costituisce, perciò, una responsabilità per tutti i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce, ed orientare significa mettere l'individuo nella condizione di conoscere se stesso e quanto proviene dal suo contesto di riferimento per poter operare scelte consapevoli e per adeguare i propri studi e la professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e a raggiungere il pieno sviluppo della persona.

L'orientamento, quindi, è quell'attività di supporto allo studente nello sviluppo di un processo decisionale diretto ad assumere scelte consapevoli; infatti, le cause principali dell'insuccesso formativo a livello di scuola secondaria, di università e di ambito lavorativo vanno ricercate soprattutto nella scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità ed attitudini, dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro.

Lo studente deve essere considerato come l'agente principale del suo sviluppo, pertanto, la presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale e l'orientamento va visto come auto-orientamento. È necessario, inoltre, considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni: cognitive, affettivo-emotive e sociali.

Pertanto, **l'attività di orientamento sarà sempre coerente e correlata con tutte le progettazioni dell'Istituto ai diversi livelli, dal PTOF, al PCTO, al Piano di Educazione Civica, alle progettazioni dipartimentali, di classe ed individuali.**

Coerentemente con quanto sopra detto, si concorda sull'opportunità che i **criteri di assegnazione degli studenti delle classi del triennio al tutor dell'Orientamento** siano i seguenti, nell'ordine indicato:

1) La continuità della funzione di tutor nella/e classe/i dell'anno scolastico precedente
2) studenti delle proprie classi con precedenza al Coordinatore se egli stesso è tutor
3) se i tutor sono due nella stessa classe, gli studenti saranno divisi tra i due
4) se nessun docente della classe è tutor dell'Orientamento, gli studenti saranno assegnati a tutor che non hanno classi del triennio
5) gli studenti della succursale saranno assegnati prioritariamente ai docenti tutor di quella sede e in subordine a docenti che prestano servizio presso la sede centrale

Per quanto riguarda le classi del *primo biennio*, tutti i componenti il Consiglio concorreranno all'attività di orientamento secondo quanto previsto nel presente piano.

Quanto alle *classi del triennio*, i tutor dell'orientamento si raccorderanno e collaboreranno costantemente con i Coordinatori e con gli altri docenti del o dei Consigli di classe degli studenti loro assegnati.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Nel **2008** è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs. del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile **2009,** n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio **2014,** n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel **2019**, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel **2021** è stato approvato **Italia domani***,* il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre **2022** è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel **2023,** infine, è stato emanato il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

Fare orientamento formativo significa, *in primis,* mirare a curare quella dimensione psicologico-evolutiva legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che s'incentra sulle classiche questioni del *chi sono* e del *cosa farò da grande*; in secondo luogo far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili

mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, per poter progettare in modo consapevole il proprio futuro, partendo dai loro interessi, attitudini, conoscenze, abilità e competenze.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze

- ✓ Conoscere se stessi, il proprio contesto, le proprie attitudini e il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento.
- ✓ Saper leggere la realtà circostante, conoscere il contesto istituzionale e le sue regole prendendo coscienza delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.
- ✓ Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse disponibili
- ✓ Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi
- ✓ Sapersi relazionare con gli altri, comunicare, decidere, operare in autonomia, gestire relazioni in modo efficace, assumersi responsabilità
- ✓ Saper interpretare le regole del contesto organizzativo in cui si opera

5. GLI OBIETTIVI

Obiettivi

a) Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive

b) Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico (didattica orientativa)

c) Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio e professionale di proprio interesse

d) Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale

e) Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

f) Maturare la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini

g) Acquisire sensibilità e predisposizione all'impegno nel campo della solidarietà e del volontariato in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E RISORSE

Azioni

- ✓ laboratori con simulazioni
- ✓ lavori di gruppo
- ✓ percorsi di mentoring

- ✓ Peer tutoring
- ✓ incontri con esperti esterni
- ✓ didattica narrativa (lettura ad alta voce e narrazione di sé)

Risorse

Per le classi del primo biennio: docenti curriculari, docenti del potenziamento, docente orientatore, esperti esterni.

Per le classi del triennio: Docente Orientatore, docenti Tutor dell'Orientamento, docenti Tutor del P.C.T.O., Docenti Universitari, Esperti Esterni, docenti del Consiglio di classe.

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attende il conseguimento dei seguenti risultati:

- ✓ saper utilizzare gli strumenti informativi per sostenere il proprio progetto di scelta e di vita
- ✓ aver maturato la consapevolezza delle proprie potenzialità, dei propri interessi, delle proprie attitudini
- ✓ aver acquisito la consapevolezza delle trasformazioni culturali, sociali ed economiche del territorio
- ✓ aver acquisito ed approfondito informazioni relative alle proposte formative delle varie Università e alle opportunità offerte dal mondo del lavoro, per compiere scelte consapevoli
- ✓ aver sviluppato sensibilità ed impegno nel campo della solidarietà e del volontariato in modo da delineare una dimensione formativa che offra occasioni di crescita personale e comunitaria.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- ✓ Scheda di autovalutazione in itinere e finale da parte degli studenti
- ✓ Osservazione da parte dei docenti della partecipazione e dell'impegno degli studenti nelle attività svolte
- ✓ Breve riferimento all'andamento delle attività di orientamento nella relazione finale di ogni docente

9. MONTE ORE PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono previsti percorsi di orientamento di almeno **30 ore per ogni anno in tutte le classi.**

I moduli di orientamento possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite e valorizzando anche i progetti già in essere nell'istituzione scolastica

Nelle classi del **primo biennio,** le attività di orientamento potranno essere svolte **sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare** e potranno considerarsi attività di orientamento anche quelle svolte in attuazione del **P.N.R.R. 3.1** *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e **del PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19/2024 M4C1I1.4 2024– 1322 – P-47810 "Per un futuro senza divari";**

Nelle classi del **triennio,** le attività di orientamento **dovranno essere curriculari** e nel suddetto monte ore si potrà tenere conto delle:

- ✓ attività di **P.C.T.O**. svolte in orario curriculare fino ad **un massimo di 2/3** del monte ore di 30 di orientamento
- ✓ attività svolte in modalità curriculare, nell'ambito dei percorsi di orientamento di **15** ore, promossi dalle università e dagli AFAM in attuazione del **P.N.R.R. 1.6**

attività svolte in orario curriculare, in attuazione del **P.N.R.R. 3.1** *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e **del PNRR Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19/2024 M4C1I1.4 2024– 1322 – P-47810 "Per un futuro senza divari";**

- ✓
- ✓ **N.B.: per l'anno scolastico in corso, potranno essere conteggiate anche ore relative alle attività già svolte, coerenti con il presente Piano.**

CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	ORE
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali	Classi singole Classi parallele	Docenti curricolari	• Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari	**8**
	La motivazione allo studio, potenziamento delle competenze di base e orientamento		Esperti in attività di mentoring componenti del Consiglio di classe e non Docenti esperti P.N.R.R. 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*	Incontri motivazionali	
	Didattica orientativa		Docenti del Consiglio di classe	A che cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche		Docenti dell'organico di potenziamento Docenti esperti P.N.R.R. 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	Progetti di didattica innovativa	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curriculari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	**6**
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto			Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto, compiti di realtà	

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa	Classe	Esperti attività di mentoring ove componenti del Consiglio di Classe	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale (diario di bordo)	**10**
	Lezioni congiunte con le classi del triennio nell'ambito della loro attività di orientamento	Laboratori di indirizzo	Docenti curriculari e docenti tutor dell'Orientamento/P.C.T.O. del triennio	Laboratori sulle discipline professionalizzanti con metodologia Peer to Peer	
	Eventi con esperti esterni(cinema, teatro, etc)	• Biblioteca • Palestra • Aula Magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti su temi socio-culturali/della salute/dell'ambiente/di attualità	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi socio-culturali, di attualità, della salute, dell'ambiente	
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Docenti interni Docenti esperti P.N.R.R. 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video, volontariato ecc.) • Laboratori di orientamento con studenti delle secondarie di primo grado • Riflessione sulle proprie emozioni	
Conoscere il territorio	Visite guidate e laboratori a carattere orientativo	•Monumenti e musei • Aziende di settore • Impianti sportivi	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte Docenti esperti P.N.R.R. 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	**6**

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	ORE
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali	**10**
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			• Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche		Docenti curriculari Docenti dell'organico di potenziamento Docenti esperti P.N.R.R. 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	• Esperti Università progetti • Afam	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	**10**
	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti su temi socio-culturali/della salute/dell'ambiente/di attualità	Incontri divulgativi su temi socio-culturali, di attualità, della salute, dell'ambiente	
	Progetti a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	

	Incontri con il tutor dell'orientamento(solo se in orario curricolare)	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Colloquio individuale** **• Colloquio con le famiglie**	
	Compilazione dell'e-portfolio(solo se in orario curricolare)	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Scelta del capolavoro** **• Accesso alla piattaforma dedicata**	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	**10**
	Incontri con soggetti del terzo settore	• Enti del terzo settore	• Docenti • Referenti degli enti -i tutor esterno Stage PCTO	• Esperienze in situazione • Condivisione sul valore del volontariato	

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	ORE
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	**5**
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STE(A)M (discipline scientifiche ed artistiche) e delle discipline linguistiche		• Docenti curriculari Docenti dell'organico di potenziamento Docenti esperti P.N.R.R. 3.1 *Nuove competenze e*	Progetti di didattica innovativa	

			nuovi linguaggi		
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni inseriti nella realtà lavorativa del territorio	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**6**
	A scuola di Economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori • Esercitazione sullo spirito imprenditorialità, di creatività e innovazione	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	**6**
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni (docenti PNRR 1.6 UNIPA); tutor esterno Stage PCTO e docenti interni (tutor orientamento)	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento(solo se in orario curricolare)	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Colloquio individuale** **• Colloquio con le famiglie**	
	Compilazione dell'e-portfolio(solo se in orario curricolare)	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Scelta del capolavoro** **• Accesso alla piattaforma dedicata**	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro • I contratti di lavoro	Classe	Docenti	Lezione partecipata	**6**
	La ricerca del lavoro	Classe	Docenti Esperti esterni	• Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione • Simulazione di colloqui di lavoro	
	Visita presso enti del lavoro	Centro per l'impiego	• Docenti • Centro per l'impiego	• Visita guidata • Intervista	
Conoscere il territorio	• Visite presso Fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti -referenti esterni -tutor esterno PCTO	• Visita guidata • Intervista	**7**

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	ORE
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni inseriti nella realtà lavorativa del territorio	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	**6**
	A scuola di Economia		• Docenti • Imprenditori del territorio	• Interviste con imprenditori Esercitazione sullo spirito imprenditorialità, di creatività e innovazione	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public *speaking* • Organizzazione di gare di *debate* • Presentazione di eventi	**5**
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	**5**
	Progetti extracurriculari a carattere orientativo	Scuola	-Esperti esterni e docenti interni docenti PNRR 1.6 UNIPA); tutor esterno Stage PCTO - docenti interni(tutor orientamento)	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	
	Incontri con il tutor (solo se in orario	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Colloquio individuale** **• Colloquio con le famiglie**	

	curricolare)dell'orientamento				
	Compilazione dell'e-portfolio(solo se in orario curricolare)	**Scuola**	**Docente tutor**	**• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata**	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	**8**
	La formazione presso gli ITS	• Scuola • Sedi di ITS	• Docenti • Referenti di ITS	• Incontri con esperti • Visite guidate	
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie formative e docenti	• Incontri con esperti	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti e Referente Erasmus	Incontro per la presentazione del programma	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento a contenuto innovativo	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	
Conoscere il territorio	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Referenti degli enti -tutor esterno Stage PCTO	• Visita guidata • Intervista	**6**